



STITUTO COMPRENSIVO
"Alfonso Giordano "

Lercara Friddi – Castronovo di Sicilia – Vicari

Via Autonomia 17/A 90025 Lercara Friddi (PA) Tel. 0918251147/0918251404 – Fax 0918252154

Codice Univoco Ufficio: UFQG1F - C.F.: 85000510827- Cod. Mecc.: PAIC81600B

Email: paic81600b@istruzione.it -paic81600b@pec.istruzione.it - Web: <http://www.iclercarafriddi.gov.it>



Protocollo

per la

valutazione

degli alunni

Aggiornato ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017; della Legge 20 agosto 2019, n. 92, “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*” e delle “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado*” emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

INDICE

1. Principi generali	Pag.	1
2. Gli oggetti della valutazione	Pag.	2
3. I momenti della valutazione	Pag.	4
4. Strumenti e modalità di valutazione	Pag.	4
5. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia	Pag.	7
6. La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	Pag.	7
7. Valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	Pag.	8
7.1 La valutazione degli alunni diversamente abili	Pag.	8
7.2 La valutazione degli alunni DSA	Pag.	9
7.3 La valutazione degli alunni con altri BES	Pag.	9
7.4 La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione	Pag.	10
7.5 Allegati per la valutazione degli alunni con BES	Pag.	10
7.5.1 Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti in riferimento ai rispettivi PEI/PDP	Pag.	10
7.5.2 Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nel comportamento ALUNNI BES	Pag.	11
8. Protocollo per la gestione degli scrutini	Pag.	12
9. ESAME DI STATO	Pag.	14
9.1 Rubrica per la determinazione del voto di ammissione all'Esame Conclusivo del primo ciclo d'istruzione	Pag.	15
9.2 Criteri per eventuali deroghe al limite di frequenza	Pag.	16
9.3 Criteri per la preparazione delle prove scritte dell'esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione	Pag.	16
9.4 Criteri per la correzione delle prove scritte	Pag.	17
9.5 Modalità di svolgimento del colloquio pluridisciplinare	Pag.	18
9.6 Criteri per la determinazione del voto finale	Pag.	18
10. La certificazione delle competenze	Pag.	19
ALLEGATI	Pag.	20
All. 1. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti Scuola Primaria	Pag.	21
All.2. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nell'insegnamento di Religione Cattolica	Pag.	35
All.3. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nel Comportamento Scuola Primaria	Pag.	36
All.4. Rubrica per la formulazione del giudizio di sviluppo globale intermedio e finale Scuola Primaria	Pag.	37
All.5. Rubrica di valutazione delle competenze da maturare al termine della Scuola Primaria	Pag.	38
All.6. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti secondo i criteri generali di conoscenze, abilità e competenze- Scuola Secondaria	Pag.	47
All.7. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti secondo GLI INDICATORI DISCIPLINARI - Scuola Secondaria	Pag.	49
All.8. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nell'Insegnamento Religione Cattolica	Pag.	60
All.9. Rubrica per la valutazione del Comportamento Scuola secondaria di I grado	Pag.	61
All.10. Criteri e indicatori per la formulazione del giudizio globale intermedio e finale Scuola Secondaria	Pag.	62
All.11. Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto/giudizio descrittivo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	Pag.	63
All.12. Rubrica di valutazione delle competenze da maturare al termine della Scuola Secondaria di primo grado	Pag.	65
All.13. Rubriche di valutazione delle competenze disciplinari in caso di attivazione di Didattica Digitale Integrata	Pag.	76
All. 14. Rubrica di valutazione del comportamento in caso di attivazione di Didattica Digitale Integrata	Pag.	79

IL COLLEGIO DOCENTI

al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione degli alunni e tenuto conto dei seguenti Riferimenti Normativi:

- DPR n. 275/99, Regolamento Autonomia
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n°169
- Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado
- DM n. 742/2017, Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo 62/2017
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 maggio 2006 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Raccomandazione Del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 - Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- DM 12/07/2011 con Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2006
- Linee guida per la certificazione delle competenze (Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (GU n.195 del 21-8-2019)
- "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado" emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

APPROVA

il presente PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI, che stabilisce quanto segue:

1. PRINCIPI GENERALI

- ❖ La valutazione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- ❖ La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. 254/2012). È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).
- ❖ Al fine di valutare il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, viene avviata un'azione costante di registrazione delle attività svolte, dei progressi ottenuti o meno da parte del singolo allievo, dai gruppi o dal gruppo classe. Sono presi in considerazione, oltre all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, tutti quei fattori che incidono sul processo di apprendimento e di formazione degli allievi, come gli interessi manifestati, l'impegno, la partecipazione, l'atteggiamento verso lo studio, le abilità operative, la motivazione, le più generali dinamiche relazionali, il grado di autonomia nell'affrontare e risolvere i problemi, le doti di riflessione e la capacità di analisi critica.

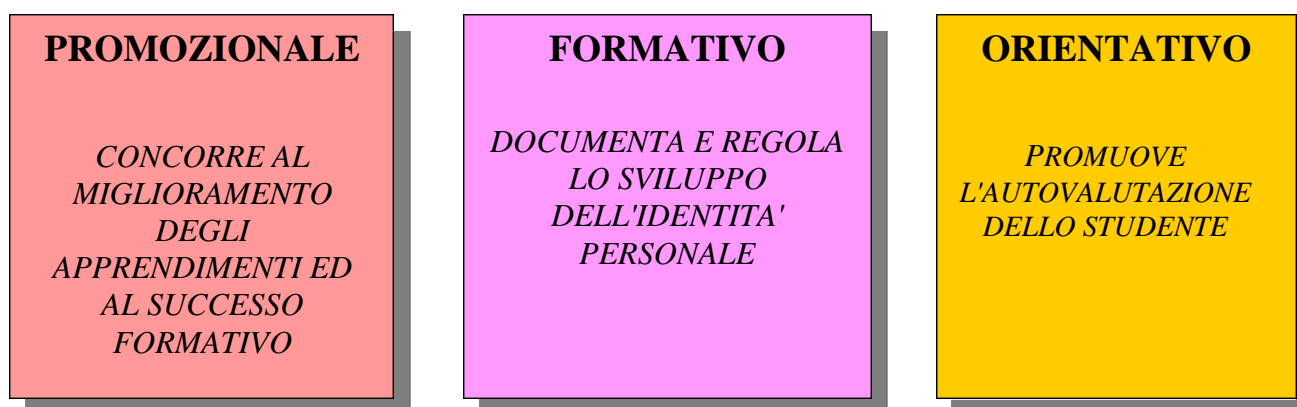
- ❖ La valutazione è intesa come modalità di verifica del processo di insegnamento/apprendimento per l'eventuale revisione e riprogettazione (**valutazione diagnostica**); come incentivo al conseguimento del massimo sviluppo possibile della personalità, in ordine ad autovalutazione e auto-orientamento (**valutazione formativa**); come confronto tra risultati previsti e risultati ottenuti, tenendo conto del possesso di conoscenze, abilità e competenze (**valutazione sommativa**); come riconoscimento ed evidenziazione dei progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, in modo da stimolarne "emozioni di riuscita" (**valutazione proattiva**).

2. GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto:

- ✓ **il processo formativo**
- ✓ **i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni**
- ✓ **il comportamento**
- ✓ **le competenze**

Prima di essere indicatore finale e certificativo, assume la funzione di strumento regolatore di processi di apprendimento e in questo ha carattere



Si evidenziano dunque due aspetti fondamentali:

1) Valutazione relazionale e continua del profilo formativo in divenire dell'alunno

“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo* e le *Linee guida*” D.lgs. 62/17, art.1, c.2.

La valutazione ha, dunque, per oggetto il processo formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione opera sui processi e sui prodotti dell'apprendimento.

“**Valutare**” significa “**confrontare una situazione osservata e una situazione attesa**” (**traguardi/profilo in uscita**)

Si ricostruiscono i processi, che hanno determinato tali esiti e ci si domanda perché la situazione osservata differisce/non differisce dalla situazione attesa.

2) Valutazione docimologica dei risultati scolastici

Secondo quanto sancito dalla Legge 169 del 30-10-08 e dal comma 3 dell'articolo 1 del D.lgs. del 13 aprile 2017, n 62, particolare rilievo è dato alla valutazione del **comportamento** che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, di cui sono riferimenti essenziali lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.

Riassumendo:

la valutazione periodica e finale si esprime sugli apprendimenti, sul comportamento e sulle competenze; ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo raggiunto, tramite apposito giudizio.

In particolare:

- **Gli apprendimenti**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni Nazionali* e al nuovo insegnamento di **Educazione Civica** introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

È espressa con votazione in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo per la scuola Primaria (legge 8 aprile 2020, n.22, conv. dalla Legge 6 giugno 2020 n. 41) che indicano differenti livelli di apprendimento, adeguatamente declinati negli specifici descrittori.

- **Il comportamento**

Premesso che **è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10**, la valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica e, nella Scuola Secondaria di primo grado, anche allo *Statuto delle studentesse e degli studenti* e al *Patto di corresponsabilità* approvato dalla Scuola.

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente, non solo riferito al periodo di permanenza nella scuola, ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede.

I criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono deliberate dal Collegio Docenti e sono parte integrate del presente documento.

- **Le competenze**

Il processo che porta all'acquisizione di competenza comprende i momenti di:

Acquisizione

L'alunno acquisisce informazioni interagendo con l'ambiente esterno

Elaborazione

L'alunno decostruisce quanto acquisito e lo ricostruisce in modo personale

Verifica in contesti e prove reali

L'alunno mette al lavoro le sue competenze, per produrre una performance; attraverso la verifica, l'alunno acquisisce consapevolezza dell'effettiva acquisizione di competenza.

La valutazione è accompagnata e integrata dalla **Certificazione delle Competenze**, che si rilascia al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I grado. La certificazione descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale relativi alle competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle *Indicazioni Nazionali*, pertanto è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare il sapere acquisito e le abilità maturate per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

3. I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si identificano le seguenti fasi:

- **Valutazione iniziale o diagnostica:** serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.
- **Valutazione in itinere o formativa:** si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto, con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- **Valutazione finale o sommativa:** si effettua alla fine di ciascun quadrimestre, al termine dell'intervento formativo, serve ad accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

4. STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

COSA VALUTARE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

- **IL COMPORTAMENTO**
- **L'APPRENDIMENTO**

OVVERO LE COMPETENZE ACQUISITE IN MERITO AD ENTRAMBI.

LA SCUOLA DEVE EVITARE DI VALUTARE LE SOLE CONOSCENZE DISCIPLINARI IN MODO INDIFFERENZIATO:

EVITARE:

- una grande quantità di schede fotocopiate da completare;
- fascicoli di prove indifferenziate.

ELABORARE:

- ✓ prove che permettano l'osservazione sistematica sulle competenze
- ✓ prove che favoriscano l'orientamento e l'autovalutazione
- ✓ prove del curriculum integrativo e di ampliamento, che ora va valutato

PROVE PER VERIFICARE LE COMPETENZE, DA INSERIRE NELLE PROGETTAZIONI DISCIPLINARI E NELLE UDA

SITUAZIONI PROBLEMA → proposta agli alunni di problemi aperti, significativi, sfidanti

COMPITI DI REALTÀ → prove in situazione complessa e nuova, vicina al mondo reale, nelle quali utilizzare in modo creativo le competenze (conoscenze, abilità, condotte cognitive).

PROVE AUTENTICHE → Compiti di realtà + valutazione autentica della prova eseguita dal soggetto: autobiografia cognitiva, osservazioni sistematiche

Si tratta di **ESPERIENZE O ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO** che tengono conto:

- di un' **adeguata diversificazione** delle proposte didattiche mirando sempre alla problematizzazione e allo sviluppo di processi cognitivi;
- dei **raccordi interdisciplinari**;
- di misure **compensative e dispensative e qualunque elemento presente nei Piani Personalizzati dei Bisogni Educativi Speciali**;
- della possibilità di **interventi multimediali per l'integrazione di più codici e linguaggi**.

Documentazione docenti per la verifica/valutazione-Compilazione di diari di bordo

Griglie di osservazione sistematica compilate in INGRESSO, I e II QUADRIMESTRE o nel corso delle attività contenute nelle UDA, che permettono di rilevare i processi cognitivi attivati dagli alunni, i diversi aspetti afferenti alla sfera socio-affettiva e relazionale, le dinamiche messe in atto nell'ambito del grande e del piccolo gruppo e le diverse forme di coinvolgimento degli alunni con difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo della didattica in chiave inclusiva.

Autobiografie cognitive degli alunni, che rappresentano un'importante documentazione dei processi mentali messi in atto da ciascuno di essi.

Portfolio: contenitore dei percorsi significativi dell'alunno; sarà cura dei docenti produrre una documentazione funzionale alla capitalizzazione delle esperienze maggiormente significative per garantire nel tempo esiti di dinamismo e produttività all'azione didattica comune. Devono essere osservate le esperienze di apprendimento in:

- contesti formali** - in istituti scolastici diversi dall'attuale o altri enti accreditati (corsi che l'alunno frequenta) che portano all'acquisizione di diplomi e qualifiche;
- contesti non formali** - si svolge al di fuori delle strutture per l'istruzione ed il rilascio di certificazione (l'alunno frequenta associazioni giovanili, sportive, ricreative, religiose, volontariato, corsi privati per il recupero, eventi musicali, artistici, sociali...)
- contesti informali** - in situazioni di vita quotidiana; rispetto ai primi due non è sempre intenzionale, ma rappresenta una riserva considerevole di sapere (l'alunno apprende attraverso l'utilizzo dei media: tv, giornali, web; vita familiare e sociale con i compagni). Tutta la documentazione, costituita da percorsi didattici documentati e prodotti degli alunni, sarà depositata nella bacheca del sito della scuola e servirà a fornire informazioni utili alla realizzazione di percorsi formativi in verticale.

Le Prove di Verifica: hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). Possono essere:

a) prove oggettive o quantitative:

test d'ingresso; prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi, rapporti di ricerca);

b) prove soggettive o qualitative:

componimenti su traccia data, elaborati liberi, interrogazioni; osservazioni dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

È previsto un congruo numero di prove, a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili, comunque non inferiore alle due/tre verifiche per quadrimestre.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con gli obiettivi e i contenuti programmati, con la relativa sezione di lavoro svolta in classe e con la situazione dell'alunno;
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione;
- Comunicazione degli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, alle famiglie dell'alunno, tramite l'apposito libretto e durante i colloqui individuali;
- Possibilità di recupero dei compiti in classe da parte degli alunni assenti (tempi e modalità del

recupero verranno decisi dal docente, tenendo presente i motivi dell'assenza e altre ragioni che possono giustificare il recupero).

Le Prove Condivise di Istituto sono predisposte a livello di classe parallela, dai docenti dello stesso ambito o disciplina, in sede di riunione dipartimentale. Vengono effettuate alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali, permettendo un'utile attività di confronto tra i docenti.

Ogni prova è correlata da una rubrica di valutazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dal team di classe. Gli esiti di tali prove sono discussi in sede dipartimentale al fine di:

- verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti;
- ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi;
- aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

Modalità di comunicazione alla famiglia della valutazione intermedia e finale:

Secondo l'attuale quadro normativo, è comunicata alle famiglie:

- la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel Curricolo di Istituto sulla base delle *Indicazioni Nazionali*;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e della responsabilità sociale, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la certificazione delle competenze, attraverso cui si attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità agisce, rispetto ad una competenza specifica e rispetto alle competenze chiave europee (al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado).

Note – comunicazioni

Possono essere inviate alle famiglie:

- note allegate al documento di valutazione, relative ad insufficienze e carenze negli apprendimenti;
- note infraquadrimestrali, relative alle assenze, comportamento, carenze negli apprendimenti.

5. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario” (Dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione” 2012).

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).

6. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado la “valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno”.

Nella Scuola Primaria la “valutazione finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo per ogni disciplina riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento” (D.L. 8 aprile 2020, n.22 convertito dalla Legge 6 giugno 2020, n.41, art. 1, c. 2 bis).

La valutazione disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi (in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari);
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali (interesse, impegno e partecipazione);
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). Si stabilisce che:
- nella scuola primaria la “valutazione finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo” per ogni singola disciplina;
- nella scuola secondaria di primo grado i voti in decimi sono compresi tra il quattro e il dieci.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

7. VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività previste e svolte sulla base del loro Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP).

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nei PEI o nei PDP;
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e/o individualizzati, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da **tutti** i docenti del team di classe;
- tenere presente:
 - a) la situazione di partenza degli alunni,
 - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento,
 - c) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il **processo** di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con l'utilizzo degli stessi strumenti compensativi e misure dispensative individuate nell'ambito dei documenti di progettazione.

7.1 La valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento.

La flessibilità concerne l'eventuale adattamento e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Ciò premesso, la valutazione degli apprendimenti potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;
- mista.

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

7.2 La valutazione degli alunni DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe e indicati nei rispettivi PDP.

Ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato, per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Inoltre, la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi di svolgimento delle prove più lunghi rispetto a quelli ordinari.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

7.3 La valutazione degli alunni con altri BES

(Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale D.M 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e C.M. n° 8 del 06/03/2013)

Si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che “Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. “Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate”.

Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES per i quali lo stesso Consiglio di Classe predispone il PDP.

7.4 La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

7.5 ALLEGATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

7.5.1 Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto/giudizio negli apprendimenti in riferimento ai rispettivi PEI/PDP

VOTO	CRITERI ED INDICATORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10 OTTIMO	Ampie ed approfondite	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo.	Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
9 DISTINTO	Consolidate	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia.	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
8 BUONO	Complete	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia.	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni note. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.
7 DISCRETO	Parzialmente consolidate	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia.	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.
6 SUFFICIENTE	Essenziali	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.
5 NON SUFFICIENTE	Frammentarie	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante..	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.

7.5.2 Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nel comportamento ALUNNI BES

CRITERI GENERALI di valutazione del comportamento per GLI ALUNNI BES SONO:

- Partecipazione alle attività scolastiche
- Impegno e motivazione ad apprendere
- Atteggiamento in riferimento alle regole
- Interazione con adulti e compagni
- Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

VOTO	INDICATORI
OTTIMO	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
DISTINTO	Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.
BUONO	Partecipa adeguatamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.
SUFFICIENTE	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.
NON SUFFICIENTE	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.

8. PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEGLI SCRUTINI

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Tutte le decisioni assunte dovranno scaturire da giudizio collegiale che verificherà l'attuazione di quanto deciso nei consigli di classe in relazione alla valutazione degli alunni e motiverà opportunamente gli eventuali scostamenti e i loro effetti sul profitto.

Durante le operazioni di scrutinio il c.d.c. propone e delibera collegialmente:

- i voti in decimi/giudizio descrittivo da attribuire ad ogni disciplina;
- il giudizio sul comportamento;
- il giudizio sul livello di maturazione globale dell'alunno;
- l'ammissione o la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva o all'Esame di Stato.

➤ CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione non sufficiente in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Le ammissioni deliberate in presenza di insufficienze disciplinari sono comunicate ai genitori, nel momento della consegna della scheda di valutazione, utilizzando il modulo per la rilevazione delle carenze, cosicché gli stessi possano provvedere ad adottare i provvedimenti necessari a far recuperare le difficoltà rilevate.

Tuttavia, i docenti della classe, in sede di scrutinio, con **decisione assunta all'unanimità**, possono **non ammettere** l'alunna o l'alunno alla classe successiva, **ma solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**.

➤ CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame Conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (esclusione dell'alunno dall'Istituzione scolastica per periodo superiore ai 15 giorni) e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 62/2017, il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta collegialmente dal consiglio di classe che può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

REQUISITI IMPRESCINDIBILI PER L'AMMISSIONE SONO:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato: classi a tempo normale - monte ore annuo: 33 x 30= 900 h, $\frac{3}{4}$ 743 h; classi a tempo prolungato – monte ore annuo: 33 x 33= 1089, $\frac{3}{4}$ 817 h;

CRITERI DI DEROGA AL LIMITE DELLE ASSENZE:

1. assenza per gravi motivi di salute documentate con certificato medico;
2. assenza per gravi motivi familiari valutati dal consiglio di classe;
3. alunni diversamente abili;

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998 (esclusione dell'alunno dall'Istituzione scolastica per periodo superiore ai 15 giorni);
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'alunno non è ammesso alla classe successiva se:

- a) non ha appreso, in quanto il tempo di cui ha potuto disporre non è stato sufficiente ed ha quindi bisogno di un supplemento di tempo non inferiore ad un anno (non basta un'attività di recupero all'inizio dell'anno scolastico successivo per colmare le lacune relative alle strumentalità di base);
- b) non ha appreso perché non si è impegnato: occorre domandarsi cosa la scuola ha fatto per creare la motivazione. La motivazione non è un problema privato dell'alunno, ma fa parte dell'azione educativa e didattica: spetta ai docenti suscitare le motivazioni ("Agli svogliati date uno scopo", ammoniva Don Milani);
- c) non ha appreso perché non possedeva i prerequisiti cognitivi (in questo caso occorre documentare che cosa è stato fatto per assicurarglieli);
- d) non ha appreso nonostante gli interventi educativi e didattici siano stati rispettosi dei suoi stili di apprendimento.

Azioni da attivare in caso di non ammissione alla classe successiva:

• **Analitica Motivazione**

In sede di scrutinio si procede alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva specificando:

- a) la natura delle carenze riscontrate;
- b) le conoscenze e le abilità, le capacità e le competenze non raggiunte;
- c) l'utilità del provvedimento.

• **Comunicazione alla famiglia.**

Il consiglio di classe provvederà a comunicare alla famiglia la non ammissione, in momento antecedente alla pubblicazione dei risultati, convocando i genitori e dando comunicazione della motivazione della decisione assunta dal Consiglio di Classe.

• **Relazione:**

In situazioni particolari, verrà predisposta una relazione che sarà consegnata al coordinatore della classe che ospiterà l'allievo l'anno scolastico successivo.

CRITERI DI DEROGA NEL CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN UNA O PIÙ DISCIPLINE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'alunno sarà ugualmente ammesso alla classe successiva o all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione se si presenteranno una o più delle seguenti condizioni:

- presenza nell'allievo/a di abilità e competenze coerenti con l'anno di studio;
- evidente progressività nel processo di acquisizione delle competenze prefissate previa valutazione collegiale che lo ritenga in grado di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo e capace di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della materia interessata;
- regolare frequenza scolastica e partecipazione responsabile all'attività didattica curricolare;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al punto di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali;
- condizioni socio-familiari particolari.

9. ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione “è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa” (art 8 D. Lgs. 62/2017).

La Commissione d'Esame, istituita presso l'Istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi**. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le *Indicazioni Nazionali per il curriculum*, sono:

- a) **prova scritta di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- c) **prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.** Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le *Indicazioni Nazionali*, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la **valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi**, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

9.1 Rubrica per la determinazione del voto di ammissione all'Esame Conclusivo del primo ciclo d'istruzione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

CRITERI	INDICATORI	Votazione in decimi
Interesse	essenziale nelle attività didattiche	6
Impegno	accettabile	
Comportamento	corretto	
Metodo di lavoro	in via di consolidamento	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza, è stato raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale	
Interesse	partecipa nelle attività didattiche	7
Impegno	idoneo	
Comportamento	disciplinato	
Metodo di lavoro	organico	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale	
Interesse	attivo nelle attività didattiche;	8
Impegno	costante	
Comportamento	responsabile	
Metodo di lavoro	acquisito	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stato buono, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.	
Interesse	assiduo nelle attività didattiche	9
Impegno	serio e costruttivo;	
Comportamento	responsabile;	
Metodo di lavoro	autonomo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo e un'elevata maturazione personale.	
Interesse	elevato e costante nelle attività didattiche	10
Impegno	notevole	
Comportamento	responsabile e disciplinato	
Metodo di lavoro	efficace e produttivo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.	

9.2 Criteri per eventuali deroghe al limite di frequenza

Criteri di deroga alla legge n. 169/2008 Art. 3 comma 2

1. Presenza nell'allievo delle abilità e competenze programmate per l'anno scolastico
2. Assenze per gravi motivi di salute documentate con certificato medico
3. Assenze per gravi motivi familiari

Il criterio 2 e il criterio 3 sono subordinati al verificarsi della condizione espressa nel criterio 1.

9.3 Criteri per la preparazione delle prove scritte dell'esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione

A. Criteri per la preparazione della prova di Italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, almeno tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, attraverso determinate indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

B. Criteri per la preparazione della prova di LINGUA STRANIERA

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle *Indicazioni nazionali per il curricolo* e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispose almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

c. Criteri per la preparazione della prova di MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Ogni traccia sarà articolata su quattro quesiti secondo le seguenti tipologie:

- Quesito geometrico;
- Quesito algebrico;
- Quesito di carattere interdisciplinare, con aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, della tecnologia o eventualmente di altri ambiti di esperienza;
- Quesito sulla rappresentazione di funzioni su di un sistema di assi cartesiani.

I quesiti dovranno essere equilibrati, graduati e con soluzioni non interdipendenti, ciascuno dei quali potrà essere articolato in una serie di richieste che si adattino alle esigenze dei singoli.

Si concorda, inoltre, che **potrà essere consentito l'uso delle calcolatrici.**

9.4 Criteri per la correzione delle prove scritte

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A. Criteri per la correzione della prova di italiano

- correttezza ortografica
- chiarezza e organicità espositiva
- coerenza con la traccia
- completezza ed originalità dello svolgimento della traccia

B. Criteri per la correzione della prova di lingua straniera

- Chiarezza globale ed analitica
- Chiarezza, logicità e pertinenza nello svolgimento della traccia
- Uso corretto delle strutture e delle funzioni linguistiche

c. Criteri per la correzione della prova scritta di matematica

- Comprensione del testo
- Abilità di calcolo
- Abilità grafiche
- Conoscenze scientifiche
- Metodo di lavoro

9.5 Modalità di svolgimento del colloquio pluridisciplinare

In merito al colloquio orale si ribadisce quanto segue:

il colloquio sarà finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione* (Colloquio pluridisciplinare- Decreto Ministeriale n.741/2017, art. 10).

La Sottocommissione cercherà di mettere i candidati a proprio agio, invitandoli a partire da un argomento a loro scelta e, attraverso il coinvolgimento indiretto delle varie discipline, ad operare gli opportuni collegamenti al fine di verificare:

- la maturità globale;
- il possesso della lingua italiana e di quelle comunitarie nei loro aspetti strutturali e lessicali;
- il possesso delle conoscenze e la capacità di riferire e cogliere i punti essenziali;
- la capacità di coordinare le conoscenze e di inquadrarle cronologicamente e geograficamente;
- la capacità di interpretare la dinamica uomo-ambiente;
- la capacità di applicare conoscenze, di utilizzare ed elaborare dati, di individuare relazione di causa ed effetto;
- la capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

La commissione accerterà, inoltre, che il candidato abbia maturato la consapevolezza delle forme di autonomia e responsabilità personali.

9.6 Criteri per la determinazione del voto finale

- La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

10. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato).

Con il decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la Scuola Primaria e l'altro per la Secondaria di I grado.

La certificazione delle competenze **non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici** (*ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.*), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

Per la Scuola Secondaria di I grado, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Per gli alunni disabili il D.M. 742/2017 prevede che: *“Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificate ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato”*

Il modello, dunque, laddove necessario, è accompagnato da una nota da cui si evince il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. A tal fine, ad esempio, è possibile allegare dei descrittori (rubriche, griglie...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave (descritte dalle dimensioni del Profilo), in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

ALLEGATI

SONO ALLEGATI AL PRESENTE PROTOCOLLO PER ORDINE DI SCUOLA:

- ❖ Le rubriche di valutazione per l'attribuzione del **giudizio descrittivo/voto negli apprendimenti**.
- ❖ Le rubriche di valutazione per l'attribuzione del **giudizio nel comportamento**.
- ❖ Le griglie per la redazione del **giudizio intermedio e finale** sul livello di maturazione globale degli alunni.
- ❖ Le rubriche che descrivono progressione, criteri, indicatori e i quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza certificata, ciò al fine di esprimere una fondata e condivisa valutazione alla fine della Scuola Primaria e della terza classe della Scuola Secondaria.
- ❖ Le rubriche di valutazione in caso di attivazione di Didattica Digitale Integrata.

Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio descrittivo negli apprendimenti Scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con un giudizio descrittivo.

Di seguito le tabelle di corrispondenza tra i CRITERI DI OSSERVAZIONE e gli INDICATORI di riferimento per l'elaborazione dei giudizi descrittivi PER CIASCUNA DISCIPLINA e suddivisi in classi I,II e III e successivamente classi IV e V.

**ITALIANO
CLASSI I - II - III**

CRITERI

- Partecipazione allo scambio comunicativo
- Ascolto e comprensione
- Lettura e comprensione
- Produzione Orale
- Produzione Scritta

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Interagisce nelle conversazioni, in situazioni diverse, in modo ordinato, pertinente e con linguaggio adeguato, molto ricco e complesso. Legge in modo corretto ed espressivo, ascolta in modo attivo e comprende in modo approfondito testi di vario tipo. Produce testi originali, chiari, coerenti e articolati, utilizzando un lessico vario e funzionale al contesto; forma chiara, scorrevole, ortograficamente corretta.
DISTINTO 9	Interagisce nelle conversazioni, in situazioni diverse, in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e appropriato. Legge in modo fluido, ascolta in modo attivo e comprende in modo approfondito testi di vario tipo. Produce testi chiari, coerenti, articolati utilizzando un lessico vario e appropriato al contesto; forma chiara e scorrevole, ortograficamente corretta.
BUONO 8	Interagisce nelle conversazioni, in situazioni diverse, in modo ordinato, pertinente e con linguaggio preciso e vario. Legge in modo chiaro, corretto e scorrevole, ascolta in modo funzionale e comprende in modo completo testi di vario tipo. Produce testi articolati, dal contenuto esauriente e corretto, utilizzando un lessico appropriato; forma chiara e scorrevole.
DISCRETO 7	Interagisce nelle conversazioni, in situazioni diverse, in modo semplice e pertinente e con linguaggio appropriato. Legge in modo corretto e scorrevole, ascolta e comprende in modo globale. Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente, coerente e sufficientemente corretto nella forma e nell'ortografia; lessico semplice, ma sostanzialmente appropriato.
SUFFICIENTE 6	Interagisce nelle conversazioni, in modo semplice e con linguaggio essenziale e generico. Legge in modo sufficientemente corretto, ascolta e comprende in modo essenziale i contenuti. Produce testi dal contenuto accettabile; forma e lessico semplici; ortografia e sintassi incerte.
NON SUFFICIENTE 5	Se sollecitato, interviene nelle conversazioni, lessico povero e ripetitivo. Legge in modo stentato, e comprende ciò che legge in modo approssimativo; presta un'attenzione limitata nell'ascolto. Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico; forma scorretta e presenza di numerosi errori morfo-sintattici.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Anche se sollecitato, interviene nelle conversazioni con fatica, lessico approssimativo. Non legge e non associa grafema e fonema e non sempre comprende il contenuto del testo. Presta un'attenzione molto limitata nell'ascolto. Produce testi scarni e scorretti con presenza di numerosi errori morfo-sintattici.

CLASSI IV - V

CRITERI

- Partecipazione allo scambio comunicativo
- Lettura, ascolto e comprensione
- Produzione Orale
- Produzione Scritta

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	<p>Interagisce in modo efficace nelle conversazioni ed esprime in modo coerente e ordinato esperienze e vissuti, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi di tipo narrativo raccontati o letti dall'insegnante, cogliendone il senso, le inferenze, lo scopo, riuscendo ad elaborare deduzioni personali.</p> <p>Legge correttamente semplici testi sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce in modo espressivo e scorrevole, ne comprende in modo completo il contenuto ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze o testi ascoltati, in modo comprensibile, coerente ed esauriente.</p> <p>Scrive correttamente testi originali, chiari e coerenti, utilizzando un lessico appropriato, relativi a esperienze dirette e concrete e opera rielaborazioni personali; il lessico è vario e appropriato.</p>
DISTINTO 9	<p>Interagisce in modo appropriato nelle conversazioni ed esprime in modo coerente e ordinato esperienze e vissuti, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi di tipo narrativo raccontati o letti dall'insegnante, cogliendone il senso, le inferenze e lo scopo.</p> <p>Legge correttamente testi sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce in modo fluido, ne comprende in modo completo il contenuto ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze o testi ascoltati, in modo comprensibile, coerente e pertinente.</p> <p>Scrive correttamente semplici, ma esaurienti testi relativi a esperienze dirette e concrete e opera semplici rielaborazioni; ha padronanza e varietà lessicale; contenuto articolato.</p>
BUONO 8	<p>Interagisce in modo adeguato nelle conversazioni ed esprime in modo coerente e ordinato esperienze e vissuti, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi di tipo narrativo raccontati o letti dall'insegnante, cogliendone il senso e lo scopo.</p> <p>Legge correttamente semplici testi sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce in modo chiaro, ne comprende in modo completo il contenuto; sa riferire gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze o testi ascoltati, in modo comprensibile, ordinato e coerente.</p> <p>Scrive correttamente semplici testi relativi a esperienze dirette e concrete e opera semplici rielaborazioni; utilizza un lessico appropriato e corretto ortograficamente; contenuto esauriente.</p>
DISCRETO 7	<p>Interagisce in modo abbastanza adeguato nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi di tipo narrativo raccontati o letti dall'insegnante, cogliendone il senso generale.</p> <p>Legge semplici testi sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce in modo generalmente corretto, talora sillabando parole complesse, ne comprende in modo globale il contenuto; sa riferire gli avvenimenti principali.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze o testi ascoltati, in modo semplice ma pertinente.</p> <p>Scrive in modo generalmente corretto semplici e brevi testi relativi a esperienze dirette e concrete con un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato; contenuto abbastanza esauriente.</p>

<p>SUFFICIENTE 6</p>	<p>Interviene in modo semplice e comprensibile nelle conversazioni, rispettando il turno della conversazione. Ascolta e comprende testi di tipo narrativo raccontati o letti dall'insegnante, cogliendone il senso essenziale. Legge semplici testi sia in lettura silenziosa, sia ad alta sillabando e ne comprende in modo globale il contenuto; sa riferire gli avvenimenti essenziali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni le parti principali di quanto appreso da esperienze o testi ascoltati, in modo essenziale se guidato. Scrive non sempre correttamente semplici e brevi testi relativi a esperienze dirette e concrete; la forma è semplice e corretta; contenuto accettabile.</p>
<p>NON SUFFICIENTE 5</p>	<p>Si esprime in modo non sempre chiaro nelle conversazioni, talora in maniera confusa e solo se sollecitato, interviene, ma con fatica, nelle conversazioni. Presta ascolto con difficoltà durante le letture proposte dall'insegnante. Legge in maniera non sempre scorrevole e corretta. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze o testi ascoltati, in modo superficiale e poco chiaro. Scrive in modo non sempre corretto.</p>
<p>GRAV. INSUFFICIENTE 4</p>	<p>Si esprime in modo confuso e scorretto nelle situazioni comunicative. Presta un'attenzione limitata all'ascolto. Legge in modo stentato, scorretto e inespressivo; fatica a comprendere ciò che legge; Espone in maniera lacunosa gli argomenti Scrive in modo confuso e scorretto nella forma e nel lessico.</p>

MATEMATICA

CLASSI I – II -III

CRITERI

- Numeri e calcolo
- Spazio e figure
- Relazioni, misure, dati e previsioni

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurezza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con correttezza e sicurezza. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità. Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza le principali figure geometriche in maniera autonoma, sicura e corretta. Classifica e mette in relazione in contesti diversi gli elementi di un insieme dato, in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni. Effettua misurazioni utilizzando unità di misura arbitrarie in modo autonomo e corretto.
DISTINTO 9	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto. Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza le principali figure geometriche piane in maniera autonoma e corretta. Classifica e mette in relazione in contesti diversi gli elementi di un insieme dato, in modo autonomo e corretto. Raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto. Effettua semplici misurazioni utilizzando unità di misura arbitrarie in modo autonomo e corretto.
BUONO 8	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi correttamente. Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza le principali figure geometriche piane. Classifica e mette in relazione in contesti semplici gli elementi di un insieme dato, in modo autonomo. Raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo. Effettua semplici misurazioni di grandezze diverse utilizzando unità di misura arbitrarie.
DISCRETO 7	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in autonomia. Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza le principali figure geometriche piane con qualche incertezza. Classifica e mette in relazione in contesti semplici gli elementi di un insieme dato. Raccoglie i dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici. Effettua semplici misurazioni utilizzando unità di misura arbitrarie.
SUFFICIENTE 6	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici solo se indirizzato. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con l'ausilio di materiale strutturato e non. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza. Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza le principali figure geometriche piane con qualche incertezza. Classifica e mette in relazione in contesti semplici gli elementi di un insieme dato solo se indirizzato. Effettua semplici misurazioni utilizzando unità di misura arbitrarie in modo impreciso.
NON SUFFICIENTE 5	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante. Risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante. Effettua classificazioni con l'aiuto dell'insegnante. Sa stabilire relazioni e rappresentare graficamente i dati se supportato dall'insegnante.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Non riesce a contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali anche con l'aiuto dell'insegnante. Stenta a risolvere semplici problemi anche se con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche stentatamente anche se con l'aiuto dell'insegnante. Effettua classificazioni, stabilisce relazioni e rappresenta graficamente i dati in maniera approssimativa anche se supportato dall'insegnante.

CLASSI IV E V

CRITERI

- Numeri e calcolo
- Spazio e figure
- Relazioni, misure, dati e previsioni

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto diverse e/o originali strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile e produttivo. Risolve problemi applicando procedure originali e corrette in contesti complessi. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo articolato e flessibile. Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti, in modo sempre corretto efficace. Interpreta criticamente e costruisce grafici in modo corretto e adatto alle diverse situazioni.
DISTINTO 9	Rappresenta le entità numeriche in situazioni complesse in modo autonomo e corretto nei tempi stabiliti. Utilizza le principali proprietà delle operazioni come strategie per il calcolo orale. Risolve problemi in modo autonomo e corretto. Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche con precisione e padronanza. Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti in diversi contesti. Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.
BUONO 8	Rappresenta le entità numeriche in situazioni complesse in modo autonomo e corretto. Utilizza le principali proprietà delle operazioni come strategie per il calcolo orale. Risolve problemi utilizzando procedure corrette. Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche con sicurezza. Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti familiari. Legge e costruisce grafici in modo autonomo.
DISCRETO 7	Rappresenta le entità numeriche in situazioni complesse. Applica correttamente gli algoritmi del calcolo scritto. Utilizza alcune proprietà delle operazioni come strategie per il calcolo orale. Risolve facili problemi. Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche. Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in contesti semplici/standard. Legge e costruisce grafici in contesti semplici e concreti.
SUFFICIENTE 6	Rappresenta le entità numeriche in situazioni semplici, anche con l'ausilio di strumenti compensativi. Applica gli algoritmi del calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con l'ausilio di strumenti compensativi. Analizza e risolve facili situazioni problematiche. Descrive, denomina, classifica e riproduce enti e figure geometriche in situazioni semplici. Effettua semplici misurazioni di lunghezze, pesi e capacità. Legge istogrammi.
NON SUFFICIENTE 5	Rappresenta le entità numeriche con l'aiuto dell'insegnante. Esegue calcoli scritti con l'aiuto dell'insegnante. Analizza il testo di un problema, ne individua i dati e l'incognita, sceglie l'operazione necessaria per la sua soluzione e la esegue solo se aiutato. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo non sempre corretto. Effettua semplici misurazioni in modo impreciso. Sa stabilire relazioni e rappresentare graficamente i dati se guidato.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Non riesce a rappresentare le entità numeriche anche con l'aiuto dell'insegnante. Non riesce ad eseguire calcoli scritti anche se con l'aiuto dell'insegnante. Stenta a risolvere semplici problemi anche se con l'aiuto dell'insegnante. Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo errato. Effettua semplici misurazioni in modo approssimativo. Non riesce a stabilire relazioni e rappresentare graficamente i dati anche se guidato.

SCIENZE

CLASSI I – II -III

CRITERI

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Osserva, individua, descrive e classifica materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo analogie e differenze in modo autonomo e completo. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e preciso. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo completo ed esaustivo.
DISTINTO 9	Osserva, individua, descrive e classifica materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo analogie e differenze in modo corretto e sicuro. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e sicuro. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e sicuro.
BUONO 8	Osserva, individua, descrive e classifica materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo analogie e differenze in modo corretto. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e adeguato.
DISCRETO 7	Osserva, individua, descrive e classifica materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo analogie e differenze in modo discretamente corretto. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo abbastanza corretto. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE 6	Osserva, individua, descrive e classifica materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana cogliendo analogie e differenze in modo essenziale. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo parziale. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE 5	Osserva, ma ha difficoltà a descrivere e classificare materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana. Partecipa agli esperimenti solo se supportato dall'insegnante. Osserva e conosce le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo approssimativo.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Osserva, ma ha grosse difficoltà a descrivere e classificare materiali e semplici fenomeni della vita quotidiana. Si rifiuta di partecipare agli esperimenti anche se supportato dall'insegnante. Osserva e conosce le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo lacunoso.

CLASSI IV E V

CRITERI

- Oggetti, materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo autonomo e completo. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni individuando anche i cambiamenti nel tempo in modo autonomo e preciso. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente anche in conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo in modo completo ed esaustivo.
DISTINTO 9	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo corretto e sicuro. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni individuando anche i cambiamenti nel tempo in modo corretto e sicuro. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente anche in conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo in modo corretto e sicuro.
BUONO 8	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo corretto. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni individuando anche i cambiamenti nel tempo in modo corretto. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente anche in conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo in modo corretto.
DISCRETO 7	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo abbastanza corretto. Partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni individuando anche i cambiamenti nel tempo in modo abbastanza corretto. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente anche in conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo in modo abbastanza corretto.
SUFFICIENTE 6	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo parziale. Con difficoltà Partecipa agli esperimenti e formula ipotesi. Osserva, riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE 5	Osserva, descrive e classifica materiali individuandone alcuni concetti scientifici tra cui i passaggi di stato in modo parziale. Con difficoltà partecipa agli esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni. Riesce ad operare solo con il supporto dell'insegnante.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Stenta a osservare, descrivere e classificare materiali, individuandone solo alcuni concetti scientifici, tra cui i passaggi di stato, in modo frammentario. Con difficoltà partecipa agli esperimenti, ma non riesce a formulare ipotesi e prospettare soluzioni. Non sempre riesce ad operare anche se con il supporto dell'insegnante.

GEOGRAFIA

CLASSI I – II - III

CRITERI

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio, regione e sistema territoriale

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo eccellente e in completa autonomia. Individua gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia.
DISTINTO 9	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti. Individua gli elementi di un ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.
BUONO 8	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto e adeguato. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo corretto e adeguato. Individua gli elementi di un ambiente in modo corretto e adeguato.
DISCRETO 7	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo sostanzialmente corretto. Individua gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto.
SUFFICIENTE 6	Si orienta nello spazio vissuto in modo sufficiente. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo sufficiente. Individua gli elementi di un ambiente in modo adeguato.
NON SUFFICIENTE 5	Si orienta nello spazio vissuto in modo sufficiente, ma con qualche incertezza. Mostra di possedere ed usare il linguaggio della geo-graficità in modo sufficiente, ma con qualche incertezza. Individua gli elementi di un ambiente in modo sufficiente, ma con qualche incertezza.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Si orienta nello spazio vissuto in modo inadeguato. Mostra gravi lacune nel linguaggio della geo-graficità. Individua gli elementi di un ambiente in modo approssimativo e superficiale.

CLASSI IV E V

CRITERI

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo eccellente e in completa autonomia. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo eccellente e in completa autonomia. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia.
DISTINTO 9	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.
BUONO 8	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto e adeguato. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo corretto e adeguato. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto e adeguato. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo corretto e adeguato.
DISCRETO 7	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sostanzialmente corretto. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo sostanzialmente corretto. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto.
SUFFICIENTE 6	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sufficiente. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo sufficiente. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sufficiente. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sufficiente.
NON SUFFICIENTE 5	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sufficiente, ma con qualche incertezza. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo sufficiente, ma con qualche incertezza. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sufficiente, ma con qualche incertezza. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sufficiente, ma con qualche incertezza.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo inadeguato. Mostra di leggere e interpretare carte geografiche in modo lacunoso. Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo superficiale. Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo frammentario.

STORIA

CLASSI I – II -III

CRITERI

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Riordina correttamente e in completa autonomia fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità. Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali in modo eccellente. Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali in completa autonomia e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
DISTINTO 9	Riordina fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità in modo corretto e preciso. Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali in modo corretto e preciso. Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali con precisione e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
BUONO 8	Riordina fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità, in modo adeguato. Riconosce la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali in modo adeguato. Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali in modo adeguato e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
DISCRETO 7	Riordina discretamente fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità. Riconosce discretamente la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Coglie discretamente mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali e intuisce l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
SUFFICIENTE 6	Riordina in modo essenziale fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità. Riconosce sufficientemente la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Coglie mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali e intuisce vagamente l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
NON SUFFICIENTE 5	Riordina con incertezza fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità. Riconosce solo gli aspetti essenziali della ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Coglie con insicurezza mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali e intuisce frammentariamente l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Fatica a riordinare fatti ed eventi secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, causalità. Riconosce in modo lacunoso la ciclicità in esperienze vissute e fenomeni naturali. Coglie in modo inadeguato mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali e fatica ad intuire l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.

CLASSI IV E V

CRITERI

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Conosce il significato di fonte e ne intuisce l'importanza. Conosce in modo eccellente gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio con precisione e in completa autonomia. Espone un argomento studiato in modo fluido e usando una terminologia specifica.
DISTINTO 9	Conosce il significato di fonte in modo corretto e preciso. Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro in modo corretto e preciso. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in autonomia. Espone in modo corretto e preciso un argomento studiato, usando una terminologia specifica.
BUONO 8	Conosce il significato di fonte in modo adeguato. Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro correttamente. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in modo adeguato. Espone in modo adeguato un argomento studiato, usando una terminologia corretta.
DISCRETO 7	Conosce discretamente il significato di fonte. Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro discretamente. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio discretamente. Espone in modo discreto un argomento studiato usando una terminologia per lo più corretta.
SUFFICIENTE 6	Conosce sufficientemente il significato di fonte. Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro in modo adeguato. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio con sufficiente sicurezza. Espone un argomento studiato, usando una terminologia sufficientemente corretta.
NON SUFFICIENTE 5	Conosce parzialmente il significato di fonte. Conosce gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e sa confrontarli fra loro con qualche incertezza. Colloca fatti ed eventi nel tempo e nello spazio con qualche incertezza. Espone con difficoltà un argomento studiato, usando una terminologia sufficientemente corretta.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Conosce il significato di fonte in modo lacunoso. Conosce in modo frammentario gli aspetti fondamentali dei quadri di civiltà presi in esame e fatica a confrontarli fra loro. Colloca parzialmente fatti ed eventi nel tempo e nello spazio. Espone un argomento studiato in modo disorganizzato e superficiale.

TECNOLOGIA
CLASSI I – II - III

CRITERI

- Vedere e osservare: Osserva oggetti di uso comune per individuarne la funzione
- Intervenire e trasformare: Segue semplici istruzioni d'uso

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
DISTINTO 9	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto. Esegue adeguatamente semplici istruzioni d'uso.
BUONO 8	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto. Esegue con buona dimestichezza semplici istruzioni d'uso.
DISCRETO 7	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto. Esegue discretamente semplici istruzioni d'uso comune.
SUFFICIENTE 6	Osserva oggetti d'uso comune in modo essenziale. Esegue in modo sufficiente semplici istruzioni d'uso comune.
NON SUFFICIENTE 5	Sa osservare oggetti d'uso comune con l'aiuto dell'insegnante. Esegue solo se guidato dall'insegnante semplici istruzioni.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Ha difficoltà ad osservare oggetti d'uso comune, anche se aiutato. Esegue in modo confuso ed incerto semplici istruzioni, anche se aiutato.

CLASSI IV e V

CRITERI

- Vedere e osservare: osserva oggetti di uso comune per individuarne la funzione
- Prevedere e immaginare: pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
- Intervenire e trasformare: segue semplici istruzioni

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo sicuro e appropriato. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.
DISTINTO 9	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo adeguato. Esegue semplici istruzioni d'uso correttamente.
BUONO 8	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari con buona conoscenza. Esegue semplici istruzioni d'uso con buona dimestichezza.
DISCRETO 7	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari con discreta conoscenza. Esegue semplici istruzioni d'uso con discreta dimestichezza.
SUFFICIENTE 6	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo adeguato. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari con sufficiente conoscenza. Esegue semplici istruzioni d'uso in modo sufficiente.
NON SUFFICIENTE 5	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale, in modo essenziale, solo se guidato. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo incerto. Esegue semplici istruzioni d'uso correttamente solo se guidato
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Ha difficoltà ad osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale, anche se guidato. Pianifica e fabbrica un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo confuso e approssimativo. Esegue semplici istruzioni d'uso con insicurezza, anche se guidato

EDUCAZIONE FISICA
CLASSI I – II – III

CRITERI

- Schema corporeo
- Schemi motori di base
- Gioco e linguaggio del corpo

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Riconosce con consapevolezza le parti del corpo e la destra e la sinistra su di sé. Mette in pratica con sicurezza tutti gli schemi motori di base. Partecipa attivamente a giochi e rispetta sempre le regole. Comunica attraverso il corpo e il movimento in modo personale e spontaneo.
DISTINTO 9	Riconosce con consapevolezza le parti del corpo e la destra e la sinistra su di sé. Mette in pratica tutti gli schemi motori di base. Partecipa a giochi e rispetta le regole. Comunica attraverso il corpo e il movimento su imitazione e in modo personale.
BUONO 8	Riconosce le parti del corpo e la destra e la sinistra su di sé. Mette in pratica alcuni schemi motori di base. Partecipa a giochi e rispetta le regole di base. Comunica attraverso il corpo e il movimento su imitazione di un modello dato.
DISCRETO 7	Riconosce le parti del corpo. Mette in pratica alcuni schemi motori di base. Partecipa a giochi e fatica a rispettare le regole di base. Comunica attraverso il corpo e il movimento su imitazione di un modello dato.
SUFFICIENTE 6	Riconosce quasi tutte le parti del corpo. Mette in pratica solo alcuni schemi motori di base. Partecipa a giochi e fatica a rispettare le regole di base. Comunica attraverso il corpo e il movimento in modo discontinuo e poco consapevole.
NON SUFFICIENTE 5	Riconosce solo alcune parti del corpo. Mette in pratica solo alcuni schemi motori di base. Partecipa e rispetta le regole di base per tempi molto brevi. Ha difficoltà nella comunicazione del linguaggio non verbale.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Stenta a riconoscere le parti del corpo. Mette in pratica solo alcuni schemi motori di base, solo se guidato. Partecipa non sempre rispettando le regole di base. Ha grosse difficoltà nella comunicazione del linguaggio non verbale.

CLASSI IV e V

CRITERI

- Schemi motori di base in funzione di spazio, tempo, equilibri
- Gioco e linguaggio del corpo
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Mette in pratica con sicurezza tutti gli schemi motori di base, organizza in autonomia il proprio movimento nello spazio, nel tempo e controlla condizioni di equilibrio. Partecipa attivamente ai giochi applicando correttamente le regole e interagisce positivamente con gli altri. Riconosce e applica i principi relativi al benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
DISTINTO 9	Mette in pratica con autonomia tutti gli schemi motori di base, organizza il proprio movimento nello spazio, nel tempo e controlla condizioni di equilibrio. Partecipa attivamente ai giochi, applicando correttamente le regole e interagisce positivamente con gli altri. Riconosce i principi relativi al benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
BUONO 8	Mette in pratica con sicurezza alcuni schemi motori di base, organizza il proprio movimento nello spazio, nel tempo e controlla condizioni di equilibrio. Partecipa ai giochi applicando correttamente le regole e interagisce positivamente con gli altri. Riconosce alcuni principi relativi al benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
DISCRETO 7	Mette in pratica alcuni schemi motori di base con un discreto controllo del corpo. Partecipa ai giochi interagendo con gli altri e fatica a rispettare le regole di base. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e al regime alimentare.
SUFFICIENTE 6	Mette in pratica alcuni schemi motori di base con sufficiente controllo del corpo. Partecipa ai giochi interagendo con discontinuità e rispetta le regole di base in modo poco consapevole. Riconosce i principi di base relativi al proprio benessere psico-fisico.
NON SUFFICIENTE 5	Mette in pratica con difficoltà alcuni schemi motori di base. Partecipa ai giochi, ma fatica a rispettare le regole di base. Fatica a riconoscere alcuni principi di base relativi al proprio benessere psico-fisico.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Mette in pratica alcuni schemi motori di base solo se guidato. Partecipa ai giochi, ma non sempre rispetta le regole di base. Non riesce a riconoscere i principi di base relativi al proprio benessere psico-fisico.

ARTE e MUSICA

CLASSI I, II, III, IV e V

CRITERI

- Ascoltare e analizzare
- Esprimersi vocalmente
- Osservare e leggere le immagini
- Usare semplici strumenti
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO 10	Ascolta e riconosce fenomeni sonori in modo attivo e consapevole. Esegue brani vocali in modo originale e creativo. Utilizza colori e materiali in modo originale. Esegue i lavori con accuratezza e ricchezza di elementi espressivi. Descrive e analizza in modo originale messaggi visivi e opere d'arte.
DISTINTO 9	Ascolta e riconosce fenomeni sonori in modo attivo. Esegue canti e brani rispettando il ritmo e l'intonazione. Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. Esegue i lavori con accuratezza. Descrive e analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi e opere d'arte.
BUONO 8	Ascolta e riconosce fenomeni sonori in modo corretto. Esegue canti corali. Utilizza colori e materiali con accuratezza. Esegue i lavori con precisione. Descrive autonomamente messaggi visivi ed opere d'arte.
DISCRETO 7	Ascolta e riconosce fenomeni sonori in modo abbastanza corretto. Segue l'esecuzione di canti, ritmi. Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. Esegue i lavori in modo non del tutto autonomo. Descrive e analizza in modo parziale messaggi visivi e opere d'arte.
SUFFICIENTE 6	Ascolta e riconosce fenomeni sonori in modo abbastanza adeguato. Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo accettabile. Utilizza colori e materiali in modo sufficientemente corretto. I lavori prodotti sono essenziali. Descrive e analizza messaggi visivi ed opere d'arte in modo globale.
NON SUFFICIENTE 5	Ascolta e riconosce fenomeni sonori solo se sollecitato. Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento. Utilizza colori e materiali in modo non sempre corretto. I lavori prodotti sono approssimativi. Descrive e analizza messaggi visivi ed opere d'arte in modo lacunoso.
GRAV. INSUFFICIENTE 4	Partecipa passivamente ai canti. Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. Descrive in modo superficiale immagini ed opere d'arte, ma non riesce ad analizzarli.

Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nell'insegnamento di Religione Cattolica

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
OTTIMO	Conosce gli argomenti trattati in maniera consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica con un lavoro puntuale e sistematico. È molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.
BUONO	Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. Partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale ma è in grado di un recupero graduale.

Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nel Comportamento Scuola Primaria

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione Civica.

Il Nostro Istituto ha elaborato i criteri e gli indicatori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica.

CRITERI:

- Rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza
- Atteggiamento nei confronti di coetanei, adulti e ambiente
- Ruolo assunto nel gruppo
- Frequenza, impegno, e partecipazione
- Competenze digitali: È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

GIUDIZIO	INDICATORI
OTTIMO	Pieno e consapevole rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza. Atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Ruolo collaborativo, propositivo e costruttivo all'interno della classe. Frequenza assidua e regolare. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici. È in grado di distinguere i diversi <i>devices</i> e di utilizzarli correttamente, in modo autonomo. È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con senso critico.
DISTINTO	Pieno rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza. Atteggiamento responsabile e corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe. Frequenza regolare. Adeguate adempimento dei doveri scolastici. È in grado di distinguere i diversi <i>devices</i> e di utilizzarli correttamente, in modo abbastanza autonomo. È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli quasi sempre autonomamente.
BUONO	Sostanziale rispetto di regole e regolamenti e delle norme sulla sicurezza. Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Ruolo collaborativo all'interno della classe. Frequenza solitamente assidua. Adempimento regolare dei doveri scolastici. È in grado di distinguere i diversi <i>devices</i> e di utilizzarli correttamente, con l'aiuto di un adulto. È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli con sufficiente sicurezza.
SUFFICIENTE	Episodi limitati di mancato rispetto di regole e regolamenti, con frequenti richiami verbali e scritti. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di coetanei e adulti e dell'ambiente scolastico. Ruolo passivo/scarsamente collaborativo all'interno della classe. Ricorrenti assenze, ritardi e uscite anticipate con giustificazioni non puntuali. Irregolare e discontinuo adempimento dei doveri scolastici e interesse selettivo nelle discipline. Non sempre è in grado di distinguere i diversi <i>devices</i> e di utilizzarli correttamente. Non sempre è consapevole dei rischi della rete.
NON SUFFICIENTE	Gravi e/o reiterati episodi di mancato rispetto di regole e regolamenti, che hanno dato luogo a gravi sanzioni disciplinari. Atteggiamento irresponsabile nei confronti di coetanei e adulti e gravemente irrispettoso verso l'ambiente scolastico. Ruolo negativo all'interno della classe con continuo disturbo delle attività. Numerose assenze, uscite anticipate e ripetuti ritardi non giustificati. Completo disinteresse per le attività didattiche e mancato adempimento dei propri doveri scolastici. Non è in grado di distinguere i diversi <i>devices</i> e di utilizzarli correttamente. Non è per niente consapevole dei rischi della rete.

Rubrica per la formulazione del giudizio di sviluppo globale intermedio e finale Scuola Primaria

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti criteri e indicatori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione:

COMPORAMENTO	<p><i>L'allievo/a dimostra un comportamento...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ corretto, responsabile e controllato ○ corretto ○ vivace ma responsabile ○ eccessivamente vivace poco responsabile
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenta con regolarità ○ Frequenta con qualche discontinuità ○ Frequenta in modo discontinuo
SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. È bene integrato/a nel gruppo-classe. ○ Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo. ○ Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
IMPEGNO	<p><i>L'impegno manifestato è</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ intenso e costante ○ costante ○ saltuario ○ saltuario e superficiale
PARTECIPAZIONE	<p><i>Partecipa alle attività scolastiche...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Con entusiasmo ed in modo costruttivo ○ Con interesse ○ solo se sollecitato/a ○ poco, anche se opportunamente sollecitato/a,
METODO DI STUDIO E AUTONOMIA	<p><i>Ha acquisito un grado di autonomia operativa...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottimo ○ buono ○ sufficiente ○ appena sufficiente
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p><i>Nel corso dell'anno scolastico (oppure: Nel corso del primo quadrimestre) ha evidenziato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline ○ ha evidenziato buoni progressi in tutte le aree disciplinari ○ progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari. ○ ha evidenziato progressi limitati e settoriali.
GRADO DI APPRENDIMENTO	<p><i>Ha conseguito, globalmente,</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ un ottimo livello di apprendimento. ○ un buon livello di apprendimento ○ un sufficiente grado di apprendimento. <p><i>Oppure</i></p> <p><i>Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ l'alunno/a non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DA MATURARE AL TERMINE DELLA

SCUOLA PRIMARIA

(C.M. N°3/2015)

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza alfabetica funzionale.</p>	<p>Essere in grado di dare ordine logico, temporale e causale, a resoconti orali di esperienze o a costruzioni fantastiche.</p> <p>Inserirsi opportunamente nelle situazioni comunicative, tenendo conto dei diversi punti di vista.</p> <p>Interagire con coetanei e adulti utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.</p> <p>Formulare domande idonee a ottenere le informazioni volute e produrre semplici discorsi per veicolare i propri messaggi.</p>	COMPRENSIONE E USO DI DIVERSI TIPI DI LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. • Sa organizzare il pensiero, esprimere emozioni, raccontare il proprio vissuto seguendo un ordine logico e cronologico. • Comunica il proprio punto di vista, rispettando quello altrui. • Dialoga con coetanei e adulti, utilizzando un lessico appropriato. • Sa comunicare, adottando il registro più adatto al contesto e linguaggi di vario genere.
Livelli di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Comprende messaggi semplici</p> <p>Si esprime con un lessico ristretto, esplicita solo alcune informazioni, va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.</p> <p>Non sempre utilizza il registro adatto al contesto.</p>	<p>Comprende messaggi non troppo complessi, trasmessi con supporti conosciuti.</p> <p>Si esprime con un lessico corretto, anche se povero, esplicita solo informazioni indispensabili, va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.</p> <p>Utilizza sufficientemente il registro linguistico in base al contesto.</p>	<p>Comprende messaggi anche complessi, trasmessi con diversi supporti.</p> <p>Usa un lessico corretto e adeguato, esplicita tutte le informazioni richieste, rispetta i nessi logici e cronologici.</p> <p>Utilizza adeguatamente il registro linguistico in base al contesto.</p>	<p>Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.</p> <p>Si esprime con chiarezza, usando termini specifici, comunica con coerenza logica e cronologica, motiva il proprio punto di vista.</p> <p>Utilizza il registro più adatto al contesto e linguaggi di diverso genere.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>	<p>Organizzare le proprie conoscenze per acquisirne di nuove.</p> <p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro per imparare ad apprendere.</p>	COMPrensione/ ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le ragioni di un insuccesso. • Conosce i propri punti di forza. • È consapevole del proprio stile di apprendimento. • Sviluppa autonomia nello studio. • Organizza le proprie conoscenze e ne acquisisce delle nuove.
		MEMORIZZAZIONE E SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Usa ed organizza diverse strategie per memorizzare e selezionare informazioni.
		ELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, acquisisce, elabora nuove conoscenze e abilità.
		APPLICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e applica conoscenze e abilità in diversi contesti. • Opera sintesi. • Utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per mettere in relazione concetti.
		APPRENDIMENTO AUTOREGOLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Nel proprio processo di apprendimento, prende decisioni e opera scelte in modo consapevole e autonomo.
Livello di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre riconosce le proprie difficoltà.</p> <p>Non sempre sa organizzare le proprie conoscenze per acquisirne delle nuove.</p> <p>Solo se guidato utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Non sa prendere decisioni e operare scelte in modo autonomo.</p>	<p>Riconosce le proprie difficoltà e accetta di essere aiutato.</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove, solo se guidato dall'insegnante.</p> <p>Solo se guidato utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte non sempre in modo autonomo.</p>	<p>È consapevole dei propri punti di forza e debolezza.</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove.</p> <p>Sa utilizzare strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte in modo autonomo.</p>	<p>È consapevole delle proprie capacità e le utilizza efficacemente nelle varie situazioni.</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove, in modo autonomo e personale.</p> <p>Utilizza autonomamente e in modo originale strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti operando inferenze complesse.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte in modo autonomo e responsabile.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile.</p> <p>Mostrare senso di responsabilità verso il bene comune.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti di rispetto e salvaguardia verso l'ambiente.</p> <p>Portare a termine il lavoro iniziato.</p>	<p>GESTIONE E CONTROLLO DEL SE' RELAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole e le norme comuni e/o condivise. • Sa inserirsi attivamente nel mondo delle relazioni interpersonali sulla base del superamento dei punti di vista egocentrici. • Accetta e rispetta l'altro, il dialogo, la partecipazione al bene comune.
		<p>PARTECIPAZIONE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta come propri gli arredi cittadini e quelli scolastici. • Mostra sensibilità e rispetto verso i problemi dell'ambiente, mettendo in atto atteggiamenti responsabili di tutela e di salvaguardia dell'ambiente.
		<p>IMPEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna a portare a termine il proprio lavoro

Livelli di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre rispetta le regole condivise. Solo se sollecitato dall'insegnante interagisce nel gruppo.</p> <p>Non sempre accetta le critiche e considera il punto di vista altrui.</p> <p>Non sempre si mostra responsabile verso il bene comune e la salvaguardia ambientale.</p> <p>Non sempre porta a termine il lavoro assegnato.</p>	<p>Se sollecitato dall'insegnante, rispetta le regole condivise e interagisce nel gruppo. Accetta le critiche e rispetta il punto di vista altrui, solo con la mediazione di un adulto.</p> <p>Si mostra responsabile verso il bene comune e la salvaguardia ambientale, solo se stimolato da un adulto. Porta a termine il lavoro assegnato, solo se sollecitato.</p>	<p>Il più delle volte rispetta le regole condivise. È disposto ad accettare le critiche e il punto di vista altrui.</p> <p>Si mostra responsabile verso il bene comune e la salvaguardia ambientale.</p> <p>Porta a termine il lavoro assegnato sia da solo che in gruppo.</p>	<p>Rispetta in modo consapevole le regole condivise. Accetta in modo responsabile le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui.</p> <p>Si mostra responsabile verso il bene comune e la salvaguardia ambientale, e si fa promotore di interventi di tutela.</p> <p>Porta a termine il lavoro assegnato, con impegno.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Essere in grado di ideare e realizzare prodotti di genere diverso, usando diversi materiali.</p> <p>È responsabile nel chiedere e/o fornire aiuto.</p>	<p>USO DELLE CONOSCENZE APPRESE E PROGETTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.
		<p>RESPONSABILITA' E COLLABORAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri.

Livelli di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se guidato, sa usare le proprie conoscenze per realizzare un'attività, ma coglie solo le fasi essenziali della sua realizzazione. Chiede e presta aiuto solo se sollecitato dall'insegnante.</p>	<p>Usa le conoscenze apprese in modo finalizzato alla realizzazione di un'attività, di cui individua correttamente le varie fasi, ma stenta a pianificarle. Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto.</p>	<p>Usa le conoscenze apprese, individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali. In generale chiede e offre il proprio aiuto.</p>	<p>Usa in maniera completa e sicura le conoscenze apprese per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificare la pianificazione. Chiede aiuto senza difficoltà e presta il proprio spontaneamente.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita.
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Essere in grado di riconoscere ed esprimere la propria identità, nel pieno rispetto di quella altrui.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime la propria identità, utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi verbali e non verbali mediante supporti vari.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali. COMPETENZA CHIAVE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Orientarsi nella costruzione della propria identità motoria, artistica e musicale, e saperla esprimere, valorizzando le proprie esperienze.	ORIENTAMENTO ED ESPRESSIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nell'acquisizione di un personale gusto musicale e artistico. • Sa manifestare il proprio atteggiamento in ambito motorio.

Livelli di prestazione delle competenze

Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali. Se stimolato esprime la propria individualità, in modo non sempre sicuro. Non sempre sa orientarsi nell'acquisizione di un proprio gusto musicale e artistico. Non sempre riesce ad esprimersi in ambito motorio.	Rivela una sufficiente capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali. Sa esprimere la propria individualità, in modo corretto e sicuro. Si orienta nell'acquisizione di un proprio gusto musicale e artistico. Se stimolato dall'insegnante riesce ad esprimersi in ambito motorio.	Rivela una buona capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali. Sa esprimere la propria individualità, in modo corretto e sicuro con diversi supporti. Si orienta in modo consapevole nell'acquisizione di un proprio gusto musicale e artistico. Riesce ad esprimersi in ambito motorio.	Rivela una buona capacità di lettura e di interpretazione personale delle varie forme artistiche e culturali, a cui si dimostra sensibile. Sa esprimere la propria individualità, in maniera appropriata ai diversi contesti, attraverso linguaggi verbali e non verbali e diversi supporti. Si orienta nell'acquisizione di un proprio gusto musicale e artistico. Riconosce il proprio talento e si esprime in ambito motorio in relazione alle sue potenzialità.

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza digitale.</p>	<p>Utilizzare le più comuni tecnologie digitali, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione.</p>	ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Cerca informazioni online utilizzando un motore di ricerca.</p> <p>Salva e memorizza file o contenuti e riesce a recuperarli una volta salvati o archiviati.</p>
		COMUNICAZIONE	<p>Comunica utilizzando diversi dispositivi digitali e supporti tecnologici.</p>
		CREAZIONE DI CONTENUTI	<p>Condivide contenuti con semplici strumenti.</p> <p>Produce semplici contenuti digitali in almeno un formato, utilizzando strumenti digitali.</p>
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se guidato, sa ricercare informazioni navigando in Internet, salva e memorizza file o contenuti e riesce a recuperarli una volta salvati o archiviati, solo con la guida dell'insegnante.</p>	<p>È in grado di cercare informazioni in Internet.</p> <p>Salva e memorizza file o contenuti e riesce a recuperarli una volta salvati o archiviati, solo con la guida dell'insegnante.</p>	<p>È in grado di cercare informazioni in Internet, utilizzando diversi motori di ricerca.</p> <p>Salva e memorizza file o contenuti e riesce a recuperarli una volta salvati o archiviati, autonomamente.</p> <p>Sa produrre semplici contenuti digitali.</p>	<p>È in grado di cercare informazioni in Internet, discriminando tra diverse fonti.</p> <p>Salva e memorizza file o contenuti, creando appositi supporti informatici.</p> <p>Produce contenuti digitali adeguati allo scopo comunicativo.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, con riferimento a contesti reali.</p>	<p>OSSERVAZIONE COMPRENSIONE ED APPLICAZIONE</p>	<p>Formula ipotesi di soluzione in situazioni problematiche e risolve le stesse raccogliendo e valutando dati.</p>
	<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, anche a partire da situazioni reali.</p>	<p>ANALISI E VALUTAZIONE ANALITICA</p>	<p>Individua e rappresenta fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti, sia nello spazio che nel tempo. Estrapola informazioni da immagini e testi scritti di contenuto.</p>
	<p>Rilevare dati significativi, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.</p>	<p>SINTESI</p>	<p>Utilizza metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale e artificiale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.</p>
	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere l'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita.</p> <p>Progettare e realizzare semplici manufatti.</p>	<p>CREAZIONE E VALUTAZIONE</p>	<p>Applica criticamente le informazioni raccolte e realizza consegne di cui riesce a valutare la bontà</p>

Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se opportunamente guidato, affronta e risolve situazioni problematiche semplici ed essenziali.</p> <p>Osserva fatti, fenomeni ed eventi della realtà ma non sempre è in grado di analizzarli ed interpretarli.</p> <p>Se opportunamente guidato individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando semplici analogie e differenze.</p> <p>Non sempre è in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi; elabora e valuta l'utilità di fatti e fenomeni se opportunamente guidato.</p> <p>Se opportunamente guidato utilizza linguaggi semplici e supporti diversi.</p> <p>Non sempre è in grado di utilizzare veri linguaggi e le proprie conoscenze disciplinari per esprimere eventi, fenomeni, concetti, norme e procedure.</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche semplici analizzando e ragionando sui dati a disposizione.</p> <p>Osserva fatti, fenomeni ed eventi della realtà analizzandoli ed interpretandoli in modo semplice.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in modo semplice, riuscendo a individuare analogie e differenze.</p> <p>Con le sue nozioni di base è in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi; elabora e valuta l'utilità di semplici fatti e fenomeni in modo autonomo.</p> <p>Utilizzando linguaggi basilari e supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere.</p> <p>È in grado di utilizzare semplici linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti, usati per rappresentare eventi e fenomeni e principali concetti.</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche analizzando e ragionando su dati a disposizione in modo ordinato e preciso.</p> <p>Osserva, analizza ed interpreta dati, fatti e fenomeni della realtà con consapevolezza.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in vari ambiti disciplinari, orientandosi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo fatti e fenomeni e individuando cause ed effetti in modo ordinato.</p> <p>È in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni con qualche approfondimento con lieve senso critico.</p> <p>Utilizzando supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere elaborando un prodotto preciso e comprensibile.</p> <p>Utilizza nelle varie situazioni linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure con precisione.</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche analizzando e ragionando su dati a disposizione in modo molto ordinato, preciso e pienamente consapevole.</p> <p>Osserva, analizza ed interpreta dati, fatti e fenomeni della realtà in modo consapevole e responsabile riuscendo a dare un prodotto pienamente comprensibile.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in vari ambiti disciplinari, orientandosi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo fatti e fenomeni; individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti in modo ordinato, preciso e pienamente comprensibile.</p> <p>È in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità approfondendo fatti ed opinioni con senso critico.</p> <p>Utilizzando supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere riesce a relazionare le informazioni ricevute da</p>

			<p>messaggi di vario genere elaborando prodotti approfonditi pienamente comprensibili. Utilizza nelle varie situazioni in modo consapevole, ordinato e preciso linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti approfondendo l'argomento in modo personale.</p>
--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti secondo i criteri generali di conoscenze, abilità e competenze– Scuola Secondaria

VOTO	CRITERI ED INDICATORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Complete, approfondite e articolate	<p>Usa in modo autonomo e sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto che fa uso di un lessico ricco e pertinente.</p> <p>Espone in maniera personale, disinvolta e rigorosa.</p> <p>Documenta in modo approfondito e articolato il proprio lavoro.</p>	<p>Affronta autonomamente compiti complessi in modo sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori.</p> <p>Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente.</p> <p>Esprime valutazioni personali, argomentando correttamente. Sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma, sicura e personalizzata.</p> <p>Interpreta e rielabora i temi proposti in modo originale, creativo e critico.</p>
9	Complete e approfondite	<p>Usa in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto appropriato e corretto.</p> <p>Espone in modo personale e approfondito.</p> <p>Documenta in modo esaustivo il proprio lavoro.</p>	<p>Affronta compiti complessi, compiendo in modo sicuro scelte procedurali.</p> <p>Analizza e sintetizza in modo coerente e corretto, cogliendo le implicazioni intrinseche ed estrinseche, anche in situazioni nuove.</p> <p>Esprime valutazioni pertinenti e motivate.</p> <p>Sa evidenziare in modo completo ed autonomo i nessi logici di un percorso progettuale.</p> <p>Interpreta e rielabora i temi proposti in modo critico.</p>
8	Complete	<p>Usa in modo abbastanza autonomo le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto chiaro.</p> <p>Espone in modo personale e adeguato.</p> <p>Documenta in modo completo il proprio lavoro.</p>	<p>Affronta compiti non troppo complessi, compiendo in modo autonomo scelte procedurali.</p> <p>Analizza e sintetizza in modo coerente e corretto, cogliendo le implicazioni più importanti.</p> <p>Esprime valutazioni pertinenti.</p> <p>Sa evidenziare in modo completo i nessi logici di un percorso progettuale.</p> <p>Interpreta e rielabora i temi proposti in modo personale.</p>

7	Sostanzialmente complete, senza presenza di lacune	<p>Mostra un discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Usa un linguaggio verbale, orale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto.</p> <p>Espone in modo abbastanza adeguato, ma con pochi approfondimenti.</p> <p>Documenta in modo sostanzialmente completo il proprio lavoro.</p>	<p>Esegue compiti semplici correttamente, affronta compiti più complessi con alcune incertezze.</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali, analizzando e sintetizzando in modo sostanzialmente corretto e cogliendo solo le correlazioni principali.</p> <p>Esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale.</p> <p>Talvolta sa evidenziare i nessi logici di una fase progettuale.</p> <p>Mostra qualche difficoltà a interpretare e rielaborare i temi proposti.</p>
6	Accettabili, con presenza di lacune poco estese	<p>Usa in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto in maniera semplice con esposizione essenziale.</p> <p>Documenta in modo impreciso il proprio lavoro.</p>	<p>Applica le conoscenze senza errori sostanziali esclusivamente in compiti standard. Solo guidato affronta compiti più complessi.</p> <p>Coglie il significato globale di semplici informazioni che analizza e sintetizza in modo essenziale.</p> <p>Gestisce un semplice percorso progettuale in modo sostanzialmente logico.</p> <p>Interpreta e rielabora i temi proposti senza apporti originali.</p>
5	Incerte ed incomplete, con presenza di molte lacune	<p>Usa con scarsa autonomia le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto in modo impreciso.</p> <p>Documenta in modo superficiale il proprio lavoro.</p>	<p>Applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni.</p> <p>Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali.</p> <p>Compie sintesi lacunose.</p> <p>Gestisce un percorso progettuale in modo parziale e non sempre logico.</p> <p>Ha difficoltà ad interpretare e rielaborare.</p>
4	Frammentarie	<p>Usa con difficoltà le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Utilizza un linguaggio verbale, orale e scritto in modo improprio.</p> <p>Documenta in modo gravemente lacunoso il proprio lavoro.</p>	<p>Commette gravi errori anche nell'applicazione delle conoscenze minime.</p> <p>Non sempre riesce a gestire un percorso progettuale.</p> <p>Ha grosse difficoltà ad analizzare e/o sintetizzare, interpretare e rielaborare.</p>

**Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto negli apprendimenti secondo CRITERIE
INDICATORI DISCIPLINARI - Scuola Secondaria**

ITALIANO

CRITERI

- Partecipazione allo scambio comunicativo
- Lettura e comprensione
- Ascolto e comprensione
- Produzione orale
- Produzione scritta

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative riguardanti i vari ambiti culturali. Legge in modo espressivo, ascolta in modo attivo e comprende in modo approfondito e analitico testi di vario tipo. Espone in modo argomentato. Scrive correttamente testi di vario tipo, anche multimediali, rielaborando in modo personale gli argomenti e utilizzando un lessico ricco e appropriato.
9	Interagisce in modo appropriato in diverse situazioni comunicative riguardanti i vari ambiti culturali. Legge in modo fluido, ascolta in modo attivo e comprende in modo approfondito testi di vario tipo. Espone in modo esaustivo gli argomenti. Scrive correttamente testi di vario tipo, anche multimediali, rielaborando in modo abbastanza personale gli argomenti e utilizzando un lessico appropriato.
8	Interagisce in modo adeguato in diverse situazioni comunicative riguardanti i vari ambiti culturali. Legge in modo chiaro e corretto, ascolta in modo attivo e comprende in modo completo testi di vario tipo. Espone in modo articolato gli argomenti. Scrive con correttezza testi di vario tipo, anche multimediali, rielaborando in modo completo gli argomenti e utilizzando un lessico pertinente.
7	Interagisce in modo abbastanza adeguato in alcune situazioni comunicative riguardanti i vari ambiti culturali. Legge correttamente, ascolta con attenzione e comprende in modo globale testi di vario tipo. Espone in modo organico gli argomenti. Scrive in modo generalmente corretto testi di vario tipo, anche multimediali, utilizzando un lessico adeguato.
6	Si esprime in modo semplice in diverse situazioni comunicative. Legge in modo sufficientemente corretto e scorrevole e ascolta comprendendo in modo essenziale testi di vario tipo. Espone in modo superficiale gli argomenti. Scrive in modo non sempre corretto alcuni tipi di testo, utilizzando un lessico semplice ed elementare.
5	Si esprime in modo approssimativo nelle situazioni comunicative. Legge in modo poco scorrevole e presta un'attenzione limitata all'ascolto, comprendendo in modo generico. Espone in maniera disordinata gli argomenti. Scrive in modo scorretto, utilizzando un lessico limitato.
4	Si esprime in modo confuso e scorretto nelle situazioni comunicative. Legge in maniera stentata e presta un'attenzione limitata all'ascolto, comprendendo in modo frammentario. Espone in maniera lacunosa gli argomenti. Scrive in modo confuso e scorretto nella forma e nel lessico.

MATEMATICA

CRITERI

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza problematiche di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.
9	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve problematiche complesse anche in modo originale; utilizza, in modo consapevole e corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.
8	L'alunno possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problematiche anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.
7	L'alunno possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente problematiche, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.
6	L'alunno possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici problematiche, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice e corretto la terminologia e i simboli.
5	L'alunno possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce a risolvere varie problematiche solo se guidato; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole.
4	L'alunno possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti; risolve in modo parziale e approssimativo le problematiche più elementari; utilizza in modo scorretto terminologia e simboli.

SCIENZE

CRITERI

- Corpo umano
- Biodiversità
- Terra
- Materia e energia

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nell'organizzazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
9	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nell'organizzazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.
8	L'alunno possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo, inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto.
7	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo basilare fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
6	L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo basilare fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.
5	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.
4	L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.

LINGUE STRANIERE

INGLESE E FRANCESE

CRITERI

- Ascoltare e/o leggere per comprendere
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Conoscenza di elementi di civiltà

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Comprende pienamente i messaggi sia orali che scritti. Si esprime usando correttamente pronuncia, lessico, strutture e funzioni. Scrive testi chiari, ricchi e corretti. Conosce approfonditamente i contenuti di civiltà.
9	Comprende con sicurezza i messaggi sia orali che scritti. Si esprime usando in modo prevalentemente corretto pronuncia, lessico, strutture e funzioni. Scrive testi chiari e corretti. Conosce in modo esauriente i contenuti di civiltà.
8	Comprende i messaggi orali e scritti in modo completo. Si esprime con pronuncia, lessico, strutture corrette. Scrive testi chiari e complessivamente corretti. Conosce i contenuti di civiltà.
7	Comprende globalmente i messaggi orali e scritti, cogliendone gli elementi chiave. Si esprime in modo semplice e generalmente corretto. Scrive testi lineari e comprensibili. Conosce abbastanza i contenuti di civiltà.
6	Comprende i messaggi orali e scritti in modo essenziale. Si esprime in modo comprensibile, anche se non sempre corretto. Scrive testi semplici con alcune incertezze ortografiche, strutturali e lessicali. Conosce i contenuti di civiltà anche se in modo generico.
5	Comprende i messaggi orali e scritti in modo frammentario. Si esprime in modo stentato e scorretto. Scrive testi disarticolati con lacune ortografiche, strutturali e lessicali. Conosce i contenuti di civiltà in modo parziale e poco corretto.
4	Stenta a comprendere i messaggi orali e scritti. Ha difficoltà ad esprimersi in modo comprensibile, sia oralmente che per iscritto. Le conoscenze grammaticali, strutturali e lessicali sono molto lacunose.

STORIA

CRITERI

- Utilizzo delle diverse fonti storiche
- Conoscenza delle forme di organizzazione sociale della civiltà occidentale nelle varie epoche
- Utilizzo del lessico specifico
- Conoscenza di aspetti storici e interpretativi fondamentali relativi alle varie epoche storiche affrontate
- Applicazione dei processi storici e storiografici fondamentali: successione spazio-temporale, relazioni di causa-effetto

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Conosce in modo approfondito e analitico eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; ricostruisce in modo completo e personale vari tipi di relazione tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo argomentato utilizzando diverse fonti storiche e un lessico specifico ricco e appropriato.
9	Conosce in modo esaustivo eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; ricostruisce in modo completo vari tipi di relazione tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo articolato utilizzando diverse fonti storiche e un lessico specifico appropriato.
8	Conosce in modo chiaro e completo eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; ricostruisce in modo corretto vari tipi di relazione tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo organico utilizzando alcune fonti storiche e un lessico specifico pertinente.
7	Conosce eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; sa ricostruire alcune relazioni tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo corretto utilizzando fonti storiche note e un lessico specifico adeguato.
6	Conosce in modo essenziale eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; sa ricostruire alcune relazioni già note tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo semplice utilizzando fonti storiche note e un lessico specifico elementare.
5	Conosce in modo superficiale eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; sa ricostruire in modo parziale relazioni già note tra fatti e fenomeni; espone i contenuti in modo disordinato utilizzando solo in parte fonti storiche note e un lessico specifico limitato.
4	Conosce in modo lacunoso eventi storici e forme di organizzazione della civiltà occidentale; riesce a ricostruire relazioni già note tra fatti e fenomeni solo se guidato; espone i contenuti in modo frammentario utilizzando un lessico confuso e scorretto.

GEOGRAFIA

CRITERI

- Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato utilizzando i punti di riferimento convenzionali
- Utilizzo di carte geografiche, foto, immagini, grafici, dati statistici, ecc., per trarre informazioni spaziali e comunicarle
- Osservazione, lettura e analisi di sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo
- Individuazione degli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali e delle trasformazioni subite dal paesaggio naturale e antropico
- Conoscenza e collocazione nello spazio e nel tempo di fatti ed elementi geografici, relativi all'ambiente di vita e al paesaggio naturale e antropico
- Utilizzo del lessico specifico

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Utilizza in autonomia e con precisione gli strumenti propri della disciplina, orientandosi correttamente nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo approfondito e analitico fatti ed elementi geografici collocandoli nello spazio/tempo; rielabora in modo argomentato e personale relazioni ambientali, sociali ed economiche riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico ricco e appropriato.
9	Utilizza con precisione gli strumenti propri della disciplina, orientandosi correttamente nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo esaustivo fatti ed elementi geografici collocandoli nello spazio/tempo; rielabora in modo argomentato relazioni ambientali, sociali ed economiche riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico appropriato.
8	Utilizza correttamente gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo chiaro e completo fatti ed elementi geografici collocandoli nello spazio/tempo; ricostruisce in modo corretto relazioni ambientali, sociali ed economiche riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico pertinente.
7	Utilizza correttamente gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nello spazio fisico e rappresentato; conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi geografici, ricostruendo alcune relazioni di tipo ambientale, sociale ed economico riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico adeguato.
6	Utilizza gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo essenziale fatti ed elementi geografici, collocandoli nello spazio e nel tempo; espone in modo semplice relazioni già note di tipo ambientale, sociale ed economico riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico elementare.
5	Utilizza in modo approssimativo gli strumenti propri della disciplina, orientandosi con difficoltà nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo superficiale fatti ed elementi geografici, collocandoli nello spazio e nel tempo in modo disordinato; espone in modo parziale relazioni già note di tipo ambientale, sociale ed economico riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico limitato.
4	Utilizza in modo inappropriato gli strumenti propri della disciplina, orientandosi solo se guidato nello spazio fisico e rappresentato; conosce in modo lacunoso fatti ed elementi geografici, collocandoli nello spazio e nel tempo in modo confuso; individua solo se guidato relazioni già note di tipo ambientale, sociale ed economico riferite al paesaggio naturale e antropico; utilizza un lessico specifico confuso e scorretto.

ARTE E IMMAGINE

CRITERI

- Osservazione e Percezione
- Codici Visuali
- Tecniche e Materiali
- Lettura dell'opera d'arte

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Legge e comprende un messaggio visivo di qualsiasi tipo in modo approfondito e dettagliato. Conosce ed usa in modo intenzionale e creativo le regole del linguaggio visuale. Utilizza con precisione i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa correttamente strumenti e materiali rispettando le procedure e sapendole descrivere. Sceglie la tecnica in base allo scopo. Legge un'opera d'arte in modo esaustivo e dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici.
9	Legge e comprende un messaggio visivo in modo completo ed approfondito. Conosce ed usa intenzionalmente le regole del linguaggio visuale. Utilizza in modo appropriato i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa correttamente strumenti e materiali rispettando le procedure. Sceglie la tecnica in base allo scopo. Legge un'opera d'arte in modo dettagliato utilizzando con precisione i termini specifici.
8	Legge e comprende un messaggio visivo in modo corretto e completo. Conosce ed usa in modo appropriato le regole del linguaggio visuale. Utilizza in modo corretto i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa strumenti e materiali in modo corretto rispettando le procedure. Legge un'opera d'arte in modo completo usando i termini specifici.
7	Legge e comprende un messaggio visivo in modo abbastanza completo e corretto. Conosce ed usa in modo adeguato i codici visuali e i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa strumenti e materiali in modo semplice ma corretto. Legge un'opera d'arte usando i termini specifici fondamentali.
6	Legge e comprende un messaggio visivo in modo essenziale. Conosce ed usa con qualche incertezza i codici visuali e i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa strumenti e materiali in maniera elementare. Legge un'opera d'arte in modo essenziale usando un linguaggio semplice ed approssimativo.
5	Legge e comprende un messaggio visivo solo se guidato. Conosce ed usa in modo parziale e confuso le regole del linguaggio visuale e i dati visivi (spazio, forma, colore). Usa materiali e strumenti in modo semplice e approssimativo. Legge un'opera d'arte solo se guidato, usando un linguaggio povero e stereotipato.
4	Non sa leggere e comprendere messaggi visivi. Non conosce e non usa le regole del linguaggio visuale e i dati visivi (spazio, forma, colore). Non sa utilizzare materiali e strumenti della disciplina in modo opportuno. Non sa procedere nella lettura dell'opera d'arte.

MUSICA

CRITERI

- Strumenti e voci
- Forme generi e stili musicali - Storia della Musica
- Pratica strumentale
- Teoria Musicale

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	In maniera completa e approfondita, conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica con padronanza i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; decodifica e utilizza la notazione tradizionale ed esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali e vocali.
9	In maniera approfondita, conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica con consapevolezza i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; decodifica e utilizza la notazione tradizionale ed esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali e vocali.
8	In modo appropriato, conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica con responsabilità i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; decodifica e utilizza la notazione tradizionale ed esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali e vocali.
7	Conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica con indecisione i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; decodifica e utilizza in modo abbastanza completo la notazione tradizionale ed esegue semplici brani strumentali e vocali, collettivamente e individualmente.
6	In maniera superficiale, conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica parzialmente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; con sufficiente capacità decodifica e utilizza la notazione tradizionale ed esegue sufficientemente in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali e vocali.
5	In modo limitato conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; riconosce e classifica in maniera essenziale i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; con difficoltà decodifica e utilizza la notazione tradizionale e solo se guidato esegue in modo sufficiente brani strumentali e vocali, collettivamente e individualmente.
4	In modo molto limitato, conosce e identifica le principali caratteristiche del suono, degli strumenti musicali e delle voci; non riesce a riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; non decodifica e utilizza la notazione tradizionale e non esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali e vocali.

TECNOLOGIA

CRITERI

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	<p>Conosce e comprende in modo completo e approfondito: tecnologie, prodotti e processi tecnologici; problematiche inerenti le risorse della terra e modelli di sviluppo, ipotizzando soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente. Riferisce sugli argomenti in modo autonomo e completo, utilizzando il linguaggio della disciplina e individuando collegamenti e relazioni.</p> <p>Conosce in modo completo e approfondito i codici del disegno tecnico. Riproduce figure piane, solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso elaborati grafici completi e precisi, applicando correttamente la metodologia della geometria descrittiva. Immagina e progetta la costruzione di un oggetto o modello; realizza quanto progettato, trasformando e manipolando diversi materiali, coordinando risorse e organizzando tempo-spazio-lavoro.</p> <p>Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità e utilizza i linguaggi digitali con dimestichezza e spirito critico per apprendere, accedere alla rete, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali</p>
9	<p>Conosce e comprende in modo completo: tecnologie, prodotti e processi tecnologici; problematiche inerenti le risorse della terra e i modelli di sviluppo, ipotizzando soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente. Riferisce sugli argomenti in modo autonomo e completo, utilizzando il linguaggio della disciplina e individuando collegamenti. Conosce in modo completo i codici del disegno tecnico. Riproduce figure piane, solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso elaborati grafici completi e precisi, applicando correttamente la metodologia della geometria descrittiva. Immagina e progetta la costruzione di un oggetto o modello; realizza quanto progettato, trasformando e manipolando diversi materiali. Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità e utilizza i linguaggi digitali con dimestichezza per apprendere, accedere alla rete, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.</p>
8	<p>Conosce e comprende in modo corretto: tecnologie, prodotti e processi tecnologici; principali problematiche inerenti le risorse della terra e i modelli di sviluppo, il concetto di salvaguardia dell'ambiente. Riferisce sugli argomenti in modo autonomo utilizzando il linguaggio della disciplina. Conosce i codici del disegno tecnico. Riproduce figure piane, solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso elaborati grafici abbastanza corretti. Immagina e progetta la costruzione di un oggetto o modello; realizza quanto progettato, trasformando e manipolando diversi materiali. Si accosta a nuove applicazioni informatiche e utilizza i linguaggi digitali per apprendere, accedere alla rete, creare, programmare e condividere contenuti digitali.</p>
7	<p>Conosce tecnologie, prodotti e processi tecnologici; principali problematiche inerenti le risorse della terra e i modelli di sviluppo, nonché il concetto di salvaguardia dell'ambiente. Riferisce sugli argomenti in modo quasi autonomo e comprende il linguaggio della disciplina. Conosce i codici del disegno tecnico. Riproduce figure piane, solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso elaborati grafici quasi corretti. Immagina e progetta la costruzione di un oggetto o modello; realizza quanto progettato, trasformando e manipolando diversi materiali. Si accosta a nuove applicazioni informatiche e utilizza i linguaggi digitali per apprendere, accedere alla rete, creare e condividere contenuti digitali.</p>

6	<p>Conosce sufficientemente prodotti, processi tecnologici e il concetto di salvaguardia dell'ambiente. Comprende parzialmente il linguaggio della disciplina. Conosce in maniera elementare i codici del disegno tecnico. Riproduce parzialmente figure piane, solidi geometrici, oggetti e ambienti attraverso elaborati grafici. Immagina e progetta in modo guidato la costruzione di un oggetto o modello e non sempre lo realizza. Utilizza, se guidato, i linguaggi digitali per apprendere, accedere alla rete e creare semplici contenuti digitali</p>
5	<p>Conosce in modo limitato concetti su processi tecnologici e relazioni tra l'uomo e l'ambiente; fatica a comprendere il linguaggio della disciplina. Conosce e comprende in modo limitato i codici del disegno tecnico e produce elaborati grafici, solo se opportunamente guidato. Utilizza, se guidato, i linguaggi digitali per apprendere, accedere alla rete e creare essenziali contenuti digitali.</p>
4	<p>Conosce in modo limitato e confuso dati e concetti; non riesce a creare collegamenti tra attività umane, ambiente e processi tecnologici. Conosce e comprende in modo assai limitato i codici del disegno tecnico e i procedimenti di costruzione delle figure geometriche. Utilizza scarsamente ed in modo esclusivamente guidato, i linguaggi digitali per apprendere e non riesce a creare essenziali contenuti digitali.</p>

EDUCAZIONE FISICA

CRITERI

- Corpo e movimento
- Linguaggi del corpo
- Gioco e sport
- Salute e benessere

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	INDICATORI
10	Conosce e comprende in modo completo e applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento; esegue gesti tecnici correttamente; sa organizzare, controllare e trasformare il movimento con eccellente disinvoltura ed efficacia; utilizza in modo responsabile spazi e attrezzature; conosce in modo completo e approfondito la necessità e il valore della regola e interiorizza i valori etici dello sport.
9	Conosce e comprende in modo approfondito i principi metodologici dell'allenamento; esegue correttamente gesti tecnici; sa organizzare, controllare e trasformare il movimento con ottima disinvoltura ed efficacia; utilizza in modo responsabile spazi e attrezzature; conosce in modo completo la necessità, il valore della regola e interiorizza i valori etici dello sport.
8	Conosce e comprende in modo corretto i principi metodologici dell'allenamento; esegue gesti tecnici anche complessi; sa organizzare, controllare e trasformare il movimento con buona disinvoltura ed efficacia; utilizza in modo corretto spazi e attrezzature; conosce in maniera adeguata la necessità e il valore della regola, interiorizzando i più importanti valori etici dello sport.
7	Conosce in maniera abbastanza corretta i principi metodologici dell'allenamento; esegue gesti tecnici in modo discreto; sa organizzare, controllare e trasformare il movimento in maniera adeguata; utilizza spazi e attrezzature in modo corretto; conosce la necessità e il valore della regola.
6	Conosce in maniera superficiale i principi metodologici dell'allenamento; esegue gesti tecnici semplici; sa controllare e trasformare il movimento in modo approssimativo; utilizza spazi e attrezzature in modo abbastanza corretto; conosce in modo limitato il valore della regola.
5	Conosce in modo limitato i principi metodologici dell'allenamento; esegue gesti tecnici, solo se guidato; sa controllare e trasformare il movimento in modo parziale; utilizza spazi e attrezzature non sempre in modo corretto; conosce in modo limitato il valore della regola.
4	Conosce in modo limitato, parziale e confuso i principi metodologici dell'allenamento; ha difficoltà ad eseguire gesti tecnici anche semplici; non è in grado di controllare e trasformare il movimento in modo efficace; non conosce il valore della regola.

Rubrica di valutazione per l'attribuzione del giudizio nell'Insegnamento Religione Cattolica

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati rielaborata in modo personale e con alcuni spunti di analisi critica che sa esporre in maniera chiara, rigorosa e ben articolata. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite ed è in grado di cogliere i collegamenti tra le varie discipline. Appassionato della disciplina, partecipa con grande interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale originali e creativi.
DISTINTO	Possiede una conoscenza organica di tutti gli argomenti trattati con approfondimenti autonomi. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e articolata; confronta le conoscenze in modo chiaro e consapevole. Molto interessato alla disciplina, partecipa in modo costruttivo al dialogo con docenti e compagni e offre il suo contributo.
BUONO	Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. È in grado di adoperare linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e abbastanza precisa; confronta le conoscenze. Interessato alla disciplina, partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.
SUFFICIENTE	Possiede una conoscenza sintetica dei principali argomenti trattati ed è capace di approfondirli solo se guidato. Usa in modo generico i linguaggi specifici e sa esporli in modo ordinato seppur guidato. Anche se mostra interesse per la disciplina partecipa al dialogo educativo di classe solo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE	Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei principali argomenti ma tale da consentire un graduale recupero. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze anche se in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Apparentemente poco interessato alla disciplina partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe.

Rubrica per la valutazione del Comportamento Scuola Secondaria di I grado

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e delle competenze relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

CRITERI:

- Rispetto di regole, regolamenti e norme sulla sicurezza
- Gestione e controllo del sé relazionale
- Impegno e partecipazione
- Responsabilità sociale
- Competenze digitali:

Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.

Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
OTTIMO	<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.</p> <p>All'interno della classe assume un ruolo propositivo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni.</p> <p>Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento.</p> <p>Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p> <p>In piena autonomia, naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Integra e rielabora contenuti digitali, in modo originale e creativo, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso di regole e regolamenti e collaborativo con coetanei, insegnanti ed adulti.</p> <p>Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.</p> <p>Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.</p> <p>Naviga, ricerca, gestisce e valuta l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Integra, rielabora contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra un comportamento generalmente rispettoso di regole e regolamenti. Quasi sempre si mostra collaborativo con insegnanti e coetanei.</p> <p>Accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività.</p> <p>Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p> <p>Naviga, ricerca e gestisce le informazioni, ma è insicuro sulla valutazione della loro attendibilità.</p> <p>Integra, senza rielaborare, contenuti digitali, rispettando il diritto d'autore e le licenze d'uso.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete, ma riesce ad individuarli solo con l'aiuto di un adulto.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno evidenzia un comportamento non sempre rispettoso di regole e regolamenti. Talvolta non accetta i richiami e non si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.</p> <p>Con i coetanei instaura rapporti a volte conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto, si mostra spesso passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi. In classe si distrae facilmente, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati.</p> <p>Manifesta un sufficiente livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p> <p>Guidato naviga e ricerca i dati in internet, ma ancora non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.</p> <p>Non è ancora del tutto consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti degli adulti e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee.</p> <p>Disturba frequentemente l'attività didattica.</p> <p>Ha bisogno di continui controlli da parte degli adulti nell'esercizio degli atteggiamenti di responsabilità e affidabilità.</p> <p>Ha difficoltà a navigare e ricercare i dati in internet, e non riesce a valutare l'attendibilità di informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Solo guidato dall'insegnante, integra e rielabora contenuti digitali.</p> <p>Non è consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>

Criteria e indicatori per la formulazione del giudizio globale intermedio e finale Scuola Secondaria di primo grado

COMPORAMENTO	<p><i>L'allievo/a ha un comportamento...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Corretto, responsabile e controllato ○ corretto ○ vivace ma responsabile ○ eccessivamente vivace ○ poco responsabile
FREQUENZA	<p><i>Frequenta...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ con assiduità ○ con regolarità ○ con qualche discontinuità ○ in modo discontinuo ○ saltuariamente
SOCIALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ È integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe ○ È integrato/a positivamente nella classe ○ Ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a ○ Ha difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando attivamente alle attività scolastiche ○ Manifesta un impegno adeguato e partecipa con interesse alle attività scolastiche ○ Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione ○ È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
METODO DI STUDIO	<p><i>Il metodo di studio risulta...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ organico, riflessivo e critico ○ organico e riflessivo ○ organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico ○ poco organico ○ disorganico
SITUAZIONE DI PARTENZA	<p><i>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ solida ○ consistente ○ adeguata ○ incerta ○ lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p><i>ha raggiunto, rispetto al livello di partenza...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ degli eccellenti progressi ○ dei notevoli progressi ○ regolari progressi ○ pochi progressi ○ irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	<p><i>Il grado di apprendimento raggiunto è complessivamente ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ottimo ○ più che buono ○ buono ○ sufficiente ○ quasi sufficiente ○ parzialmente lacunoso ○ lacunoso

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO/GIUDIZIO DESCRITTIVO
DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CRITERI**Conoscenze**

- Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscenza degli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposte durante il lavoro.
- Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, legalità, cittadinanza digitale.
- Riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Atteggiamenti

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni, anche in rete, e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.
- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso del web e assume un atteggiamento etico, sicuro e responsabile nell'utilizzo della rete.

VOTO GIUDIZIO	INDICATORI
10 OTTIMO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p>
9 DISTINTO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>

<p style="text-align: center;">8 BUONO</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>
<p style="text-align: center;">7 DISCRETO</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni È consapevole dei rischi della rete, ma riesce ad individuarli solo con l'aiuto di un adulto.</p>
<p style="text-align: center;">6 SUFFICIENTE</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. È consapevole dei rischi della rete, ma riesce ad individuarli solo con l'aiuto di un adulto.</p>
<p style="text-align: center;">5 NON SUFFICIENTE</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non è ancora del tutto consapevole dei rischi della rete e di come riuscire ad individuarli.</p>
<p style="text-align: center;">4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Non è consapevole dei rischi della rete e non è in grado di individuarli.</p>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DA MATURARE AL TERMINE DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(C.M. N°3 DEL 13/2/2015)**

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza alfabetica funzionale.</p>	<p>Interagire in modo pertinente nella conversazione. Contestualizzare la comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto. Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non. Comprendere ed esprimere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), utilizzando linguaggi diversi, diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p>	COMPRESIONE E PRODUZIONE DI DIVERSI TIPI DI MESSAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tempi di attenzione sempre adeguati per comprendere anche i messaggi impliciti. • Interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico. • Argomenta con pertinenza, completezza di idee, esprimendo la propria opinione e apportando contributi validi alla riflessione collettiva. • Parla con competenza tecnica, correttezza e proprietà linguistica, usando anche un linguaggio forbito e termini specifici inerenti l'argomento. • Sa organizzare il pensiero, esprimere emozioni, raccontare il proprio vissuto, interpretare la realtà.

Livelli di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre ha tempi di attenzione adeguati per comprendere i messaggi semplici. Non sempre interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico. Ha difficoltà ad argomentare. Si esprime con un lessico ristretto, esplicita solo alcune informazioni, va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.</p>	<p>Ha tempi di attenzione adeguati per comprendere i messaggi semplici. Interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico, solo nei contesti comunicativi semplici. Argomenta con pertinenza, esprimendo la propria opinione. Si esprime con un lessico corretto, anche se povero, esplicita solo informazioni indispensabili, va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.</p>	<p>Ha tempi di attenzione adeguati per comprendere messaggi semplici espliciti e impliciti. Interviene sempre con pertinenza di tempi e di registro linguistico. Argomenta con pertinenza e completezza di idee, esprimendo la propria opinione. Usa un lessico corretto e adeguato, esplicita tutte le informazioni richieste, rispetta i nessi logici e cronologici.</p>	<p>Ha tempi di attenzione sempre adeguati per comprendere anche i messaggi complessi sia espliciti che impliciti. Interviene sempre con pertinenza di tempi e di registro linguistico, anche nelle situazioni comunicative più complesse. Argomenta con pertinenza, completezza di idee, esprimendo la propria opinione e apportando contributi validi alla riflessione collettiva. Si esprime con chiarezza, usando termini specifici, comunica con coerenza logica e cronologica, motiva il proprio punto di vista.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>	<p>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro; perseverare nell'apprendimento, come processo socialmente connotato, lungo tutto l'arco della vita, e nella prospettiva di una conoscenza condivisa.</p>	<p>COMPRESIONE/ ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il contesto comunicativo di conversazioni, discussioni, testi, ecc., ne coglie il contenuto essenziale, la premessa, la conclusione e ne valuta lo scopo. • Organizza le proprie conoscenze, servendosi di diversi strumenti cognitivi, per acquisire conoscenze nuove.
		<p>MEMORIZZAZIONE E SELEZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa ed organizza strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia di concetti. • Usa e organizza opportune strategie per la selezione dei concetti chiave.
		<p>ELABORAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora autonomamente sequenze di azioni, collegandole a conoscenze pregresse, per acquisirne delle nuove.
		<p>APPLICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici..., per mettere in relazione concetti.
		<p>APPRENDIMENTO AUTOREGOLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Prende decisioni in modo consapevole e opera scelte in modo autonomo per continuare ad apprendere durante tutto l'arco della vita.

Livello di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre comprende il contesto comunicativo di conversazioni, discussioni, testi, ecc., ne coglie il contenuto essenziale, la premessa, la conclusione e ne valuta lo scopo.</p> <p>Non sempre sa organizzare le proprie conoscenze per acquisirne delle nuove.</p> <p>Solo se guidato, utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici, ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Non sa prendere decisioni e operare scelte in modo autonomo.</p>	<p>Comprende il contesto comunicativo di conversazioni, discussioni, testi, ecc., ne coglie il contenuto essenziale, la premessa, la conclusione, ma non sempre ne valuta lo scopo</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove, solo se guidato dall'insegnante.</p> <p>Solo se guidato, utilizza strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte non sempre in modo autonomo.</p>	<p>Comprende il contesto comunicativo di conversazioni, discussioni, testi, ecc., ne coglie il contenuto essenziale, la premessa, la conclusione e ne valuta lo scopo.</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove.</p> <p>Sa utilizzare strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte in modo autonomo.</p>	<p>Comprende il contesto comunicativo di conversazioni, discussioni, testi, ecc., ne coglie il contenuto esplicito ed implicito, la premessa, la conclusione e ne valuta lo scopo.</p> <p>Sa organizzare le proprie conoscenze, per acquisirne delle nuove, in modo autonomo e personale.</p> <p>Utilizza autonomamente e in modo originale strumenti, anche informatici, mappe di vario tipo, tabelle, grafici, ecc., per ricercare informazioni e mettere in relazione concetti, operando inferenze complesse.</p> <p>Prende decisioni e opera scelte in modo autonomo e responsabile.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza.</p>	<p>Conoscere e rispettare sé stessi, gli altri e le regole di convivenza civile.</p> <p>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</p>	GESTIONE E CONTROLLO DEL SE' RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sé stesso gli altri e le regole comuni e/o condivise. • Costruisce modalità corrette di relazione (tra pari e con gli adulti) attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la valorizzazione delle competenze altrui; ✓ l'uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni, nel rispetto di quelle altrui; ✓ l'interazione cooperativa nel gruppo di lavoro.
	<p>Portare a termine il lavoro iniziato.</p>	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Rimuove atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale. • Potenzia l'attenzione e la concentrazione. • Interviene in modo pertinente ed adeguato. • All'interno del gruppo di lavoro è consapevole del proprio ruolo e lo gestisce con responsabilità. • Si impegna a portare a termine un compito, rispettando tempi e modalità di consegna, aiutando il compagno in difficoltà.

Livelli di prestazione delle competenze

Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre rispetta sé stesso e le regole condivise. Solo se sollecitato dall'insegnante, interagisce nel gruppo, secondo modalità corrette di relazione. Non sempre accetta le critiche e considera il punto di vista altrui. Non sempre è consapevole del proprio ruolo nel gruppo di lavoro. Non sempre porta a termine il lavoro assegnato.</p>	<p>Se sollecitato dall'insegnante, rispetta sé stesso e le regole condivise e interagisce correttamente nel gruppo. Accetta le critiche e rispetta il punto di vista altrui, solo con la mediazione di un adulto. In generale è consapevole del proprio ruolo nel gruppo di lavoro. Porta a termine il lavoro assegnato, solo se sollecitato.</p>	<p>Il più delle volte rispetta sé stesso e le regole condivise e interagisce correttamente nel gruppo. È disposto ad accettare le critiche e il punto di vista altrui. È consapevole del proprio ruolo nel gruppo di lavoro. Porta a termine il lavoro assegnato sia da solo che in gruppo.</p>	<p>Rispetta in modo consapevole sé stesso e le regole condivise. Sa costruire modalità corrette di relazione. Accetta in modo responsabile le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui. È consapevole del proprio ruolo nel gruppo di lavoro e lo gestisce con responsabilità. Porta a termine il lavoro assegnato sia da solo che in gruppo, aiutando il compagno in difficoltà.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Elaborare idee e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Essere responsabile nel chiedere e/o fornire aiuto.</p> <p>Analizzare sé stesso e misurarsi con imprevisti e novità.</p>	<p>ELABORAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI</p> <p>RESPONSABILITA' E COLLABORAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora idee e strategie varie e alternative per raggiungere obiettivi, realizzare progetti e verificare i risultati raggiunti. • Nelle difficoltà chiede e presta aiuto. • Effettua scelte consapevoli e responsabili • È in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri e di misurarsi con novità ed imprevisti.
Livelli di prestazione delle competenze			
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se guidato, sa elaborare idee e strategie per realizzare un'attività, ma coglie solo le fasi essenziali della sua realizzazione.</p> <p>Chiede e presta aiuto solo se sollecitato dall'insegnante.</p> <p>Non sempre è in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri e di misurarsi con novità ed imprevisti.</p>	<p>Sa elaborare idee e strategie in modo finalizzato alla realizzazione di un'attività, di cui individua correttamente le varie fasi, ma stenta a pianificarle.</p> <p>Se sollecitato, offre volentieri il proprio aiuto.</p> <p>Se sollecitato, è in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri e di misurarsi con novità ed imprevisti.</p>	<p>Elabora idee e strategie, individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.</p> <p>In generale chiede e offre il proprio aiuto.</p> <p>Generalmente è in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri e di misurarsi con novità ed imprevisti.</p>	<p>È originale nell'elaborazione di idee e strategie per elaborare in modo personale progetti inerenti non solo alle attività di studio. È in grado di verificare la pianificazione.</p> <p>Chiede aiuto senza difficoltà e presta il proprio spontaneamente.</p> <p>È sempre in grado di comprendere i bisogni propri e degli altri e di misurarsi con novità ed imprevisti.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Essere in grado di riconoscere ed apprezzare la propria identità culturale e religiosa, nel pieno rispetto di quella altrui.	CONSAPEVOLEZZA CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce caratteri e funzioni delle proprie tradizioni culturali e religiose. • Apprezza la propria identità culturale e rispetta quella altrui.
Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Orientarsi nella costruzione della propria identità culturale e saperla esprimere, valorizzando le proprie esperienze.	ORIENTAMENTO CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nell'acquisizione di un personale gusto letterario e artistico. • Legge e interpreta un'immagine, un'opera d'arte o un'opera letteraria, utilizzando, per quest'ultima, gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. COMPETENZA CHIAVE Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).	ESPRESSIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi verbali e non verbali mediante supporti vari. • Riesce a ideare e progettare elaborati, ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Livelli di prestazione delle competenze

Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
Rivela un'essenziale capacità di lettura e apprezzamento delle varie tradizioni culturali. Se stimolato esprime la propria individualità, in modo non sempre sicuro. Non sempre sa orientarsi nell'acquisizione di un proprio gusto artistico e letterario. Non sempre riconosce il proprio talento e sa esprimerlo.	Rivela una sufficiente capacità di lettura e apprezzamento delle varie tradizioni culturali. Sa esprimere la propria individualità, in modo corretto e sicuro. Si orienta nell'acquisizione di un proprio gusto artistico e letterario. Se stimolato riconosce il proprio talento e sa esprimerlo.	Rivela una buona capacità di lettura e apprezzamento delle varie forme culturali. Sa esprimere la propria individualità, in modo corretto e sicuro, con diversi supporti. Si orienta in modo consapevole nell'acquisizione di un proprio gusto artistico e letterario. In generale riconosce il proprio talento e sa esprimerlo.	Rivela una buona capacità di lettura, di interpretazione personale e apprezzamento delle varie tradizioni culturali, nei cui confronti si dimostra sensibile. Sa esprimere la propria individualità, in maniera appropriata ai diversi contesti, attraverso linguaggi verbali e non verbali e diversi supporti. Si orienta nell'acquisizione di un proprio gusto artistico e letterario. Riconosce il proprio talento e lo esprime consapevolmente in ambito letterario e in relazione alle sue potenzialità.

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p>ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>COMUNICAZIONE</p> <p>CREAZIONE DI CONTENUTI</p>	<p>Paragona fonti diverse per valutare l'attendibilità delle informazioni e le classifica in modo metodico, utilizzando i file e le cartelle per individuarli più facilmente.</p> <p>Comunica utilizzando diversi dispositivi digitali. È in grado di condividere file e contenuti con semplici strumenti.</p> <p>Utilizza le tecnologie digitali per interagire con alcuni servizi; conosce siti di social networking e strumenti di collaborazione online.</p> <p>È consapevole del fatto che quando si utilizzano strumenti digitali, vengono applicate alcune regole di comunicazione.</p> <p>Produce contenuti digitali in diversi formati e può fare l'editing di base di contenuti prodotti da altri.</p> <p>Sa che il contenuto può essere coperto da diritto d'autore.</p> <p>Applica e modifica semplici funzioni e impostazioni del software e delle applicazioni che usa.</p>
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se opportunamente guidato, paragona fonti diverse per valutare l'attendibilità delle informazioni.</p> <p>Solo sotto la guida dell'insegnante utilizza correttamente file e cartelle.</p> <p>Non sempre è in grado di comunicare in forma semplice, utilizzando diversi dispositivi digitali, di produrre e condividere contenuti multimediali.</p>	<p>È in grado di valutare l'attendibilità delle informazioni, paragonando fonti diverse.</p> <p>Sa utilizzare file e cartelle.</p> <p>È in grado di comunicare in forma semplice, utilizzando diversi dispositivi digitali, di produrre e condividere contenuti multimediali.</p>	<p>Confronta fonti diverse per valutare l'attendibilità delle informazioni e le classifica in modo preciso e ordinato in file e cartelle.</p> <p>Comunica utilizzando in modo preciso e ordinato diversi dispositivi digitali. È in grado di produrre e condividere prodotti multimediali.</p>	<p>Confronta fonti diverse per valutare criticamente l'attendibilità delle informazioni e le classifica in modo molto preciso e ordinato in file e cartelle.</p> <p>Comunica utilizzando in modo originale e preciso diversi dispositivi digitali di cui conosce le regole di comunicazione.</p> <p>È in grado di produrre e condividere prodotti multimediali, utilizzando e modificando semplici funzioni e impostazioni del software e delle applicazioni che usa.</p>

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. 	<p>OSSERVAZIONE COMPRENSIONE ED APPLICAZIONE</p> <p>ANALISI E VALUTAZIONE ANALITICA</p> <p>SINTESI</p> <p>CREAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>RAPPRESENTAZIONE, COMPRENSIONE, COMUNICAZIONE</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche analizzando e ragionando su dati a disposizione. Osserva, analizza ed interpreta dati, fatti e fenomeni, eventi della realtà.</p> <p>Individua e rappresenta, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <p>Acquisisce la capacità di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni, con senso critico.</p> <p>Comprende messaggi di vario genere, utilizzando linguaggi e supporti diversi.</p> <p>Utilizza i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi. • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. 		
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Se opportunamente guidato, affronta e risolve situazioni problematiche semplici ed essenziali.</p> <p>Osserva fatti, fenomeni ed eventi della realtà ma non sempre è in grado di analizzarli ed interpretarli.</p> <p>Se opportunamente guidato individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando semplici</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche semplici analizzando e ragionando sui dati a disposizione.</p> <p>Osserva fatti, fenomeni ed eventi della realtà analizzandoli ed interpretandoli in modo semplice.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in modo semplice, riuscendo a individuare analogie e</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche analizzando e ragionando su dati a disposizione in modo ordinato e preciso.</p> <p>Osserva, analizza ed interpreta dati, fatti e fenomeni della realtà con consapevolezza.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi in vari ambiti disciplinari, orientandosi nello spazio e nel tempo, osservando e</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche analizzando e ragionando su dati a disposizione in modo molto ordinato, preciso e pienamente consapevole.</p> <p>Osserva, analizza ed interpreta dati, fatti e fenomeni della realtà in modo consapevole e responsabile riuscendo a dare un prodotto pienamente comprensibile.</p> <p>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti</p>

<p>analogie e differenze.</p> <p>Non sempre è in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti comunicativi; elabora e valuta l'utilità di fatti e fenomeni se opportunamente guidato.</p> <p>Se opportunamente guidato utilizza linguaggi semplici e supporti diversi.</p> <p>Non sempre è in grado di utilizzare veri linguaggi e le proprie conoscenze disciplinari per esprimere eventi, fenomeni, concetti, norme e procedure.</p>	<p>differenze.</p> <p>Con le sue nozioni di base è in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi; elabora e valuta l'utilità di semplici fatti e fenomeni in modo autonomo.</p> <p>Utilizzando linguaggi basilari e supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere.</p> <p>È in grado di utilizzare semplici linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti, usati per rappresentare eventi e fenomeni e principali concetti.</p>	<p>descrivendo fatti e fenomeni e individuando cause ed effetti in modo ordinato.</p> <p>È in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo fatti ed opinioni con qualche approfondimento con lieve senso critico.</p> <p>Utilizzando supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere elaborando un prodotto preciso e comprensibile.</p> <p>Utilizza nelle varie situazioni linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure con precisione.</p>	<p>diversi in vari ambiti disciplinari, orientandosi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo fatti e fenomeni; individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti in modo ordinato, preciso e pienamente comprensibile.</p> <p>È in grado di utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità approfondendo fatti ed opinioni con senso critico.</p> <p>Utilizzando supporti diversi, comprende messaggi semplici di vario genere riesce a relazionare le informazioni ricevute da messaggi di vario genere elaborando prodotti approfonditi pienamente comprensibili.</p> <p>Utilizza nelle varie situazioni in modo consapevole, ordinato e preciso linguaggi e conoscenze disciplinari mediante diversi supporti approfondendo l'argomento in modo personale.</p>
---	---	--	---

COMPETENZE DA MATURARE	PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE	CRITERI	INDICATORI
<p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea (Francese), di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>COMPETENZA CHIAVE Competenza multilinguistica.</p>	<p>Interagire in modo pertinente nella conversazione. Padroneggiare le lingue straniere per gestire l'interazione comunicativa. Comprendere ed esprimere messaggi di genere quotidiano, utilizzando linguaggi diversi, diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p>	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE DI DIVERSI TIPI DI MESSAGGI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tempi di attenzione sempre adeguati per comprendere anche i messaggi impliciti. • Interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico. • Esprime la propria opinione. • Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. • Interagisce per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Livelli di prestazione delle competenze

Livello Iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello avanzato
<p>Non sempre ha tempi di attenzione adeguati per comprendere i messaggi semplici. Non sempre interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico. Sollecitato e guidato si esprime con un lessico ristretto.</p>	<p>Ha tempi di attenzione adeguati per comprendere i messaggi semplici. Interviene con pertinenza di tempi e di registro linguistico, solo nei contesti comunicativi semplici. Si esprime con un lessico corretto, anche se povero.</p>	<p>Ha tempi di attenzione adeguati per comprendere messaggi semplici espliciti e impliciti. Interviene sempre con pertinenza di tempi e di registro linguistico. Usa un lessico corretto e adeguato.</p>	<p>Ha tempi di attenzione sempre adeguati per comprendere anche i messaggi complessi sia espliciti che impliciti. Interviene sempre con pertinenza di tempi e di registro linguistico. Si esprime con chiarezza, usando termini specifici.</p>

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN CASO DI ATTIVAZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA DDI

- a) Accentuare la dimensione formativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni).
- b) Registrare elementi valutativi *in itinere*, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.
- c) Reinterpretare le interrogazioni: programmarle con i ragazzi, svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che in verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio.
- d) Partecipazione alle lezioni (lezioni in modalità sincrona tramite canali autorizzati) e nelle attività in piattaforma (fatti salvi problemi tecnici e simili).
- e) Puntualità della consegna, adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività; completezza/correttezza.
- f) Tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno, soprattutto in relazione all'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

a) Verifiche orali sincrone:

Possono essere programmate sia con prestazioni individuali

oppure

a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) Verifiche scritte

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. Compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom.
3. Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali.
4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti).
5. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali.

- c) **Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono:** in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. **Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.** Il voto relativo a ciascuna disciplina sarà unico e in decimi.
2. Si utilizzeranno per la valutazione due griglie uniche: **una griglia di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza** e **una griglia di valutazione delle prove a distanza.**
3. **Resterà invariato** per gli alunni BES l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.
4. **Per tutti gli alunni**, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Nella valutazione del comportamento va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, sia relativa al periodo di Didattica a Distanza che al periodo di Didattica in Presenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).					Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-5	Sufficiente 6	Mediocre 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.					
...../10					

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività di didattica digitale integrata

Griglia unica di osservazione delle attività di didattica digitale integrata					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Interazione a distanza con l'alunno e/o con la famiglia dell'alunno (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura, approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Rubrica di valutazione del comportamento in caso di attivazione di Didattica Digitale Integrata**CRITERI:**

- Capacità di interazione a distanza con l'alunno o con la famiglia dell'alunno (l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).
- Puntualità (accesso puntuale alle video-lezioni).
- Atteggiamento collaborativo e rispettoso.
- Partecipazione e impegno.
- Assoluzione degli impegni scolastici e rispetto dei tempi di consegna.
- Cittadinanza: autonomia e responsabilità.

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
OTTIMO	<p>L'alunno mostra capacità di interazione e puntualità assidua. Durante le lezioni in video-conferenza mostra un comportamento collaborativo e rispettoso dei turni di parola. Partecipa con interesse alle varie attività di DDI, manifestando un impegno costante. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri. Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza e riservatezza il codice di accesso alle videolezioni.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra capacità di interazione e puntualità buone. Durante le lezioni in video-conferenza mostra un comportamento corretto e rispettoso dei turni di parola. Partecipa alle varie attività di DDI, manifestando un impegno regolare. Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. È autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale, utilizza con correttezza il codice di accesso alle videolezioni.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno mostra capacità di interazione adeguata, ma non sempre puntuale. Durante le lezioni in video-conferenza mostra un comportamento rispettoso dei turni di parola. Partecipa alle varie attività di DDI, manifestando un impegno non sempre costante. Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispettando i tempi e le consegne. Non è sempre autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno mostra capacità di interazione e puntualità non sempre adeguate. Durante le lezioni in video-conferenza mostra un comportamento corretto, ma partecipa alle varie attività di DDI solo dietro sollecitazione, manifestando un impegno saltuario e settoriale. Ha assolto in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne. Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente virtuale.</p>